Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PARMA
Nome del corso in italiano	Scienze Biomolecolari, Genomiche e Cellulari *(IdSua:1599868)*
Nome del corso in inglese	Biomolecular, Genomic and Cellular Sciences
Classe	LM-6 - Biologia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://corsi.unipr.it/it/cdlm-bm
Tasse	https://www.unipr.it/importi-di-tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PERACCHI Alessio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studi
Struttura didattica di riferimento	Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BOLCHI	Angelo		PA	1	
2.	CAPELLI	Cristian		PA	1	
3.	FERRARI	Roberto		PA	1	

4.	PERACCHI	Alessio		PA	1	
5.	RIVETTI	Claudio		PO	1	
6.	ZANIBONI	Massimiliano		RU	1	

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	Maria Pia Boccella (studente) Cristian Capelli (docente) Roberta Pagani (manager didattico) Alessio Peracchi (Presidente CDS) Matteo Tegoni (RAQ) Massimiliano Zaniboni (docente)
Tutor	Andrea De Giorgi Cristian CAPELLI Angelo BOLCHI

Il Corso di Studio in breve

03/06/2024

La Laurea Magistrale in Scienze Biomolecolari Genomiche e Cellulari completa la formazione nelle discipline biologiche iniziata con la laurea di primo livello in Biologia. Si tratta di un corso di laurea a libero accesso con verifica dell'adeguatezza della preparazione personale dello studente che verrà effettuata attraverso l'analisi del curriculum al quale potrà seguire un colloquio secondo modalità, criteri e procedure fissate dal consiglio di Corso di Studi e rese note tramite pubblicazione sul sito del Corso di Laurea.

Obiettivo di questo corso di laurea è la formazione di una figura di Biologo con una preparazione di base eccellente ed operativa in aree tra le più avanzate della Biologia, in particolare la Genetica, la Biochimica, la Biologia Molecolare e la Biologia Cellulare. Il corso di Laurea si propone di fornire gli strumenti teorici e metodologici che consentiranno al Dottore Magistrale di affrontare con competenza la ricerca di base in tali ambiti e di partecipare a progetti di ricerca applicata in diversi settori sia in campo biomedico che industriale. Il Dottore Magistrale sarà in grado di applicare tecnologie e metodologie correntemente impiegate nella ricerca in campo biologico e avrà le conoscenze necessarie per un'analisi critica della struttura e funzione delle macromolecole biologiche e delle loro interazioni a livello cellulare. Il Dottore Magistrale acquisirà inoltre competenze per l'analisi molecolare di geni e genomi mediante l'uso di strumenti statistici e bioinformatici. La preparazione nella lingua inglese corrisponderà a quella prevista dal superamento di test riconosciuti a livello internazionale.

Per acquisire le competenze descritte il corso di laurea prevede lezioni frontali ed esercitazioni inserite nei singoli corsi. La struttura didattica è organizzata, per ciascun anno di corso, in due cicli coordinati di durata inferiore all'anno. Ciascun ciclo, indicato convenzionalmente come semestre, ha la durata minima di 12 settimane effettive dedicate allo svolgimento delle attività formative. Nel secondo anno del corso di laurea è previsto un notevole impegno dello studente per attività formative di laboratorio che prevedono l'applicazione delle conoscenze acquisite in periodi di stage e di tirocinio volti anche alla preparazione della tesi di laurea. Tali attività potranno anche essere svolte in altre università italiane ed estere, in laboratori di ricerca pubblici o in aziende che operano in campo biotecnologico.

Le conoscenze acquisite rappresentano il bagaglio culturale irrinunciabile per una approfondita comprensione della moderna biologia molecolare e l'esperienza maturata durante la preparazione della tesi di laurea sperimentale

consentiranno al Dottore Magistrale di inserirsi prontamente in ambienti di lavoro qualificati anche con il coordinamento di progetti di innovazione e di sviluppo scientifico-tecnologico. Il corso di laurea magistrale fornisce inoltre una appropriata preparazione per la ammissione a corsi di Dottorato di Ricerca in ambito biologico-molecolare.

Link: https://cdlm-bm.unipr.it/ (SITO DEL CORSO DI STUDIO)

QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

23/01/2018

Il soggetto accademico che ha effettuato consultazioni è il Presidente del CdS o un suo delegato. Il Presidente fa parte del CBUI, il Collegio dei Biologi delle Universita' Italiane, che costituisce una rete collaborativa dei Presidenti e Coordinatori dei corsi di Laurea della classe L-13 (Scienze Biologiche) e di Laurea Magistrale della classe LM-6 (Biologia). Il Collegio ha per obiettivo il miglioramento della formazione in biologia e la promozione dell'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro.
Gli ambiti occupazionali, i relativi obiettivi formativi e la conseguente struttura del corso di laurea sono stati armonizzati a livello nazionale nell'ambito delle riunioni periodiche del CBUI che si sono svolte con la partecipazione dei rappresentanti dell'Ordine Nazionale dei Biologi, dei sindacati dei Biologi, di rappresentanti di Enti e del mondo produttivo nazionale. Le indicazioni emerse a livello nazionale sono state quindi trasferite nella realta' locale grazie a un incontro con un rappresentante dell'Ordine Nazionale dei Biologi nel quale e' stato presentato, discusso e approvato il progetto formativo della laurea.
Periodicamente, circa due volte all'anno, il Consiglio si riunisce per discutere dei problemi relativi alla formazione dei Biologi. Il collegio organizza anche Conferenze Nazionali, incontri plenari su temi d'interesse generale e d'attualità che prevedono la partecipazione, su invito, di esperti e professionisti esterni.
Il sito web del Collegio consente, inoltre, una rapida circolazione di notizie rilevanti per gli operatori didattici in Biologia, di consultare documenti e studi di settore rilevanti per la gestione del corso di laurea, di svolgere sondaggi ed acquisire pareri.
Inoltre, il Dipartimento di Bioscienze, nel quale il corso di studi è incardinato ha cominciato ad individuare enti/aziende potenzialmente ricettive dei laureati del CDS e a promuovere contatti e collaborazioni. In particolare, il giorno 11 novembre 2013 ha organizzato una giornata in cui le attività didattiche e scientifiche sono state presentate ad enti esterni ed aziende del territorio, consentendo quindi una maggiore diffusione delle informazioni presso potenziali enti esterni con cui convenzionarsi.
Il dipartimento ha, inoltre, stipulato nel 2013 nuovi accordi bilaterali con istituzioni estere.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

08/06/2023

Dalla istituzione del corso ad oggi sono stati sviluppati rapporti con numerose organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni. Le consultazione e/o gli incontri con tali istituzioni sono stati mirati a raccogliere informazioni sui settori di impiego del biologo senior in cui si evidenzia una maggiore offerta di impiego e sulla preparazione scientifica e tecnica che il laureato magistrale dovrebbe possedere per essere maggiormente competitivo ed accedere più facilmente al mondo del lavoro. Tali consultazioni/incontri sono stati effettuati dal Presidente del Corso di Studio o da un suo delegato o dal Responsabile della Assicurazione Qualità del Corso di Studio e in alcuni casi anche con gli studenti del corso di laurea.

In particolare, sono state regolarmente avviate consultazioni con il Collegio dei Biologi delle Università Italiane, che costituisce una rete collaborativa dei Presidenti e Coordinatori dei corsi di Laurea della classe L-13 (Scienze Biologiche) e di Laurea Magistrale della classe LM-6 (Biologia) con l'obiettivo del miglioramento della formazione in biologia e la promozione dell'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro. Periodicamente, circa due volte all'anno, il Consiglio si riunisce per discutere dei problemi relativi alla formazione dei Biologi. Il collegio organizza anche Conferenze Nazionali, incontri plenari su temi d'interesse generale e d'attualità che prevedono la partecipazione, su invito, di esperti e professionisti esterni. Il sito web del Collegio consente, inoltre, una rapida circolazione di notizie rilevanti per gli operatori didattici in Biologia, di consultare documenti e studi di settore rilevanti per la gestione del corso di laurea, di svolgere sondaggi ed acquisire pareri.

A partire dall'anno di prima istituzione si sono, inoltre, sviluppati rapporti con enti/aziende potenzialmente ricettive dei laureati del CdS, mettendo in atto numerose convenzioni finalizzate a periodi di tirocinio/stage in azienda: IRCSS Istituto di Ricerche farmacologiche Mario Negri (Milano); Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei tumori (Milano); Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma; ASL Bolzano; IRCCS - Ospedale Fatebenefratelli (Brescia); IRCCS Laboratorio di Ricerca TRaslazionale, Arcispedale Santa Maria Nuova, R.Emilia; Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise; Istituto Zooprofilattico di Brescia; Istituto Zooprofilattico Sperimentale, Cremona; Istituto Zooprofilattico Sperimentale, Teramo; CRA-Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura, Genomics Research Centre (Fiorenzuola d'Arda), MolMed S.p.A. (Milano), Avantea srl (Cremona), IMPCC - Institut de Medicina Predictiva i Personalitzada del Cancer - Barcellona (Spagna) , Glaxo Smith Kline Manufacturing (San Polo di Torrile - PR); Centre for Behaviour and Neurosciences & Centre for Ecological and Evolutionary Studies, University of Groningen (The Netherlands); Laboratorio di Biologia Molecolare Ospedale di Piacenza; Laboratorio di Oncologia Molecolare, Ospedale 'Molinette' , Torino; Centro di Fecondazione Assistita, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma; IFOM Istituto FIRC di Oncologia Molecolare, Milano; Fondazione Toscana Gabriele Monasterio di Pisa e di Massa; ESFR Structural Biology Group - Grenoble (Francia).
In tutti i casi i tutori aziendali a cui sono stati affidati i tirocinanti/laureandi sono stati regolarmente consultati al fine di migliorare ed integrare il progetto formativo. Le informazioni ricavate dai questionari vengono utilizzate per proporre modifiche o integrazioni dell'offerta formativa del CdS come avvenuto per gli anni accademici 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021. Anche sulla base di queste consultazioni le tematiche della offerta formativa del corso sono state ampliate promuovendo seminari tenuti sia da docenti di Università italiane e straniere che da ricercatori in aziende pubbliche e private.

Più recentemente, al fine di rafforzare e rendere più strutturato il coinvolgimento dei rappresentanti del mondo del lavoro nel CdS, è stato costituito un Comitato di indirizzo Dipartimentale di Biologia e Biotecnologie avente lo scopo di favorire l'incontro fra le realtà produttive nazionali e del territorio ed i rappresentanti dell'offerta formativa. Il comitato è costituito da tutti i Presidenti dei CdS di area biologica (triennali e magistrali) e da esponenti del mondo del lavoro, della cultura e della ricerca.

Membri esterni del Comitato di Indirizzo
Dott. Albani Angelo
Delegato Ordine Biologi La Spezia

Dott.ssa Aloe Rosalia
Direttore f.f. Diagnostica Ematochimica e Direttore della Struttura Semplice Dip. Di Biochimica ad Elevata Automazione - Azienda Ospedaliera Parma

Dott. Ederle Davide
Ass. Naz. Biotecnologi Italiani - Presidente Parco Tecn Padano Lodi

Dott.ssa Pioselli Barbara
Head of Biomolecule Structural Characterization unit CHIESI FARMACEUTICI Parma

Dott. Viscomi Arturo Roberto
Responsabile Process Monitoring reparti non sterili e sterili ad alto contenimento GLAXO SMITH &KLINE Parma

Nel 2018 il comitato è stato consultato in due occasioni, una prima riunione telematica si è svolta il 4/6/2018 in occasione del quale è stato chiesto ai rappresentanti delle realtà produttive di compilare un questionario appositamente redatto dai presidenti di CdS. Tutti i membri del comitato coinvolti hanno compilato il questionario inserendo opinioni e suggerimenti che sono state più estesamente discusse in un secondo incontro del comitato è avvenuto in data 17/12/2018 presso il Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale, nel quale il CdS è incardinato.

Durante l'incontro si è svolta una approfondita discussione sui seguenti punti principali:

1. Risultati del questionario somministrato
2. Sbocchi occupazionali nel pubblico e nel privato per laureati triennali e magistrali.
3. Qualità della preparazione dei laureati in funzione delle richieste del mondo del lavoro
4. Aggiornamento dei contenuti dell'offerta formativa in funzione delle tendenze del mercato del lavoro

Una descrizione dettagliata degli incontri è riportata nei verbali allegati a questa scheda.

Nella 2020 gli incontri con il Comitato di indirizzo non si sono potuti tenere a causa dell'emergenza COVID-19.

In data 7/5/2021 è stato organizzato un incontro online del comitato di indirizzo alla cui diretta streaming su YouTube hanno partecipato oltre 250 studenti. Gli studenti hanno così ricevuto opinioni e consigli direttamente dagli stakeholder ai quali hanno potuto porgere precise domande per orientarsi meglio nel loro futuro lavorativo. Dato che l'incontro ha riscosso un notevole successo, verrà molto probabilmente ripetuto anche nei prossimi anni.

Nel 2023 il CdI si è riunito in occasione dell'evento 'Gli studenti incontrano i rappresentanti del mondo del lavoro' organizzato dai membri del Comitato di Indirizzo Biologia e Biotecnologie in collaborazione con l'Unione Parmense degli Industriali. L'evento, al quale hanno partecipato circa 200 studenti, si è svolto in presenza in data 24 marzo 2023, ed ha previsto i seguenti interventi:
- Leonardo Vingiani di ASSOBIOTEC (Scenari occupazionali nell'ambito delle biotecnologie)
- Roberto Viscomi di GSK (Dall'università all'azienda: l'esperienza di un ex studente)
- Evelina Cavicchioli di Chiesi Farmaceutici (Lavorare in azienda farmaceutica: chi sono i professionisti del futuro).
L'incontro è stato reso disponibile al sito https://www.youtube.com/watch?v=Kky9jyqhUQM

Gli incontri del Comitato di indirizzo rappresentano un importante momento di confronto e consultazione diretta con le parti interessate, estremamente utile per avere informazioni sulle tendenze del mercato del lavoro e riscontri sulla spendibilità dei titoli di Laurea in ambito biologico/biotecnologico.
Con l'obiettivo di rafforzare il collegamento con il mondo della ricerca e dell'industria fuori dal territorio nazionale, il dipartimento stipula ogni anno accordi bilaterali con istituzioni estere. Queste istituzioni sono principalmente, ma non soltanto, destinazioni di mobilità in uscita ed in entrata di studenti anche nell'ambito di periodi di ricerca in preparazione della tesi di laurea.

Link: https://scvsa-servizi.campusnet.unipr.it/do/verbali.pl/Search?search=%7bcategoria%7d%20%3d%7e%20%2f%5eComitati%20di%20indirizzo%24%2fm (Verbali del comitato di indirizzo)

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Locandina evento

QUADRO A2.a — Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Biologo

funzione in un contesto di lavoro:
Il Biologo con approfondite conoscenze in campo biomolecolare lavora in aziende o laboratori pubblici e privati con le seguenti funzioni:
- progetta e gestisce attività di ricerca nei settori della genetica, biochimica, biologia molecolare e cellulare;
- progetta e studia organismi geneticamente modificati a scopi di ricerca;
- partecipa ad attività di promozione e sviluppo dell'innovazione tecnologica e scientifica;
- svolge analisi biologiche e biomolecolari nei settori biomedico, alimentare e ambientale;
- organizza attività di management e di divulgazione scientifica.

competenze associate alla funzione:
Per svolgere le sue funzioni il laureato magistrale ha acquisito le seguenti competenze specifiche:
- ampie conoscenze teoriche e pratiche in ambito genomico, molecolare e cellulare;
- capacità di progettare e condurre il lavoro sperimentale;
- capacità di utilizzare strumenti scientifici per analisi di tipo avanzato;
- capacità di analizzare criticamente i risultati;
- capacità di comunicare in modo efficace;
- capacità di lavorare in gruppo.

sbocchi occupazionali:
- Università, Enti di ricerca pubblici e privati;
- Aziende Ospedaliere;
- Aziende farmaceutiche, agroalimentari e biotecnologiche;
- Laboratori di tossicologia ambientale e controllo qualità;
- Centri o laboratori di ricerca pubblici e privati di diagnostica in ambito biomedico, alimentare e ambientale.
- Libera professione previo superamento dell'esame di stato ed iscrizione all'albo professionale dei biologi.

QUADRO A2.b | Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Biologi e professioni assimilate - (2.3.1.1.1)
2. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze biologiche - (2.6.2.2.1)
3. Biochimici - (2.3.1.1.2)

QUADRO A3.a | Conoscenze richieste per l'accesso

15/03/2018

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea Magistrale devono essere in possesso di un diploma di Laurea o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

Per l'accesso al Corso di Laurea sarà inoltre necessario dimostrare il possesso dei requisiti curriculari corrispondenti ad adeguati numeri di CFU nei settori scientifico-disciplinari definiti nel manifesto degli studi del corso di studio: avere acquisito almeno 28 CFU nei settori FIS, INF, MAT, CHIM e avere acquisito almeno 65 CFU in almeno sette dei seguenti settori: BIO/01, BIO/04, BIO/05, BIO-06, BIO/07, BIO/09, BIO/10, BIO/11, BIO/18 e BIO/19. Inoltre, per l'accesso al corso di laurea è richiesta una competenza linguistica di Inglese B1.

L'ammissione al corso di laurea magistrale è in ogni caso subordinata, oltre che al possesso dei requisiti curricolari predeterminati, all'accertamento della adeguatezza della preparazione personale che verrà effettuata attraverso l'analisi del curriculum al quale potrà seguire un colloquio secondo modalità, criteri e procedure fissate dal consiglio di Corso di Studi e rese note tramite pubblicazione sul sito del Corso di Laurea.

QUADRO A3.b | Modalità di ammissione

07/06/2024

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Biomolecolari Genomiche e Cellulari devono essere in possesso di un diploma di Laurea o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Per l'accesso al Corso di Laurea sarà inoltre necessario dimostrare il possesso dei requisiti curriculari definiti nel Regolamento del Corso di Studio: dovrà cioè avere acquisito almeno 28 CFU nei settori FIS, INF, MAT, CHIM e avere acquisito almeno 65 CFU in almeno sette dei seguenti settori: BIO/01, BIO/04, BIO/05, BIO-06, BIO/07, BIO/09, BIO/10, BIO/11, BIO/18 e BIO/19. Inoltre, per l'accesso al corso di laurea e richiesta una competenza linguistica di Inglese B1. Non è ammessa l'iscrizione con debiti formativi.

L'ammissione al corso di laurea è in ogni caso subordinata, oltre che al possesso dei requisiti curricolari sopra citati, all'accertamento della adeguatezza della preparazione personale che verrà effettuata attraverso l'analisi del curriculum al quale potrà seguire un colloquio secondo modalità, criteri e procedure fissate dal consiglio di Corso di Studi e rese note tramite pubblicazione sul sito del CdS.

Link: https://corsi.unipr.it/it/cdlm-bm/modalita-di-iscrizione-e-scadenze (Sito del CdS)

QUADRO A4.a | Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

15/03/2018

Obiettivo del corso di laurea magistrale è la formazione di una figura di Biologo con una preparazione di base eccellente ed operativa nelle aree più avanzate della biologia molecolare e cellulare quali, genetica, genomica, biochimica e bioinformatica. Il corso di Laurea si propone di fornire gli strumenti teorici e metodologici che consentiranno al Dottore Magistrale di affrontare con competenza la ricerca di base in tali ambiti e di partecipare a progetti di ricerca applicata in settori notevolmente differenziati che vanno dalla ricerca in campo biomedico a quella industriale. In particolare, il Dottore Magistrale sarà familiare con strumentazioni, tecnologie e metodologie correntemente impiegate nella ricerca sul rapporto tra struttura e funzione delle macromolecole biologiche, le loro interazioni, la analisi molecolare di geni e genomi e, in generale, su processi a livello cellulare grazie anche all'uso di sistemi modello; acquisterà inoltre competenze nell'uso di

strumenti statistici e bio-informatici.

Per acquisire le competenze descritte il corso di laurea prevede lezioni frontali ed esercitazioni inserite nei corsi. La struttura didattica è organizzata, per ciascun anno di corso, in due cicli coordinati di durata inferiore all'anno. Ciascun ciclo, indicato convenzionalmente come semestre, ha la durata minima di 12 settimane effettive dedicate allo svolgimento delle attività formative. Nel secondo anno del corso di laurea è previsto un notevole impegno dello studente per attività formative che prevedono la applicazione delle conoscenze acquisite attraverso la pratica di laboratorio mediante attività di stages e tirocinio volte alla preparazione della tesi di laurea e che potranno essere svolte anche in altre università italiane ed estere, in laboratori di ricerca pubblici o aziende.

Le conoscenze acquisite attraverso i corsi di insegnamento, che rappresentano il bagaglio culturale irrinunciabile per una approfondita comprensione della moderna biologia molecolare, e la esperienza maturata durante la preparazione della tesi di laurea sperimentale, fondamentale per acquisire la capacita di lavorare con autonomia e responsabilità, consentiranno al Dottore Magistrale di inserirsi prontamente in ambienti di lavoro qualificati, in Italia e all'estero anche a livello di coordinamento di progetti, di innovazione e di sviluppo scientifico-tecnologico.

QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	Al termine del corso di laurea magistrale gli studenti avranno acquisito solide e approfondite conoscenze nelle discipline biomolecolari e cellulari che caratterizzano il corso di studio, una comprensione integrata dei fenomeni biologici, padronanza delle più moderne metodologie di indagine biomolecolari e dei metodi strumentali utilizzabili nello studio delle biomolecole. Gli studenti avranno quindi una comprensione critica delle discipline biomolecolari che caratterizzano il corso di studio sia negli aspetti teorici che metodologici. Le conoscenze di cui sopra sono acquisite mediante le attività didattiche caratterizzanti e affini-integrative, che prevedono lezioni frontali con esercitazioni, e lavoro di ricerca (tirocinio/stage) richiesto per la preparazione dell'elaborato finale (tesi di Laurea magistrale), condotto presso laboratori accademici o extra-accademici di alta specializzazione. Le modalità di verifica si basano su prove scritte, colloqui orali e presentazioni powerpoint elaborate su tematiche specifiche delle diverse discipline.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Al termine del corso di studi magistrale gli studenti avranno acquisito abilità pratiche sia nel campo delle metodologie biomolecolari caratterizzanti il corso, che delle discipline chimiche e bioinformatiche; competenze applicative di tipo metodologico, tecnologico e strumentale; capacità di applicare conoscenze e metodologie per portare a termine compiti e risolvere specifici problemi; padronanza del metodo scientifico di indagine.	

	La verifica della capacità di applicare conoscenza e comprensione verrà effettuata tramite relazioni scritte, elaborati, esercitazioni scritte e orali, dibattiti, attività laboratoriali, oltre che con specifiche attività di simulazione di processi e il coinvolgimento guidato dello studente nelle attività di ricerca; tali attività consentiranno allo studente di acquisire l'attitudine a ideare e sostenere argomentazioni e una corretta metodologia per l'impiego pratico delle nozioni possedute.	

QUADRO A4.b.2 — Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Ambito discipline biomolecolari e bioinformatiche

Conoscenza e comprensione

Al termine del secondo ciclo di studi il laureato magistrale possiede:
- solide e approfondite conoscenze nelle discipline biomolecolari che caratterizzano il corso;
- una comprensione integrata dei fenomeni biologici a livello biomolecolare;
- padronanza delle più moderne metodologie di indagine biomolecolari;
- conoscenze delle metodologie genetiche e molecolari utilizzate nella biologia dei microrganismi e degli organismi vegetali;
- conoscenze delle metodologie biochimiche per lo studio delle funzioni e proprietà delle macromolecole biologiche;
- conoscenze teoriche e pratiche per la comprensione di dati e informazioni derivanti da analisi bioinformatiche;
- capacità di applicare conoscenze e competenze della chimica organica ed inorganica per la risoluzione di problemi di interesse biomolecolare.
- comprensione critica degli sviluppi più avanzati sia negli aspetti teorici che metodologici.

Le conoscenze e la capacità di comprensione sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, analisi al computer di dati biologici, previsti dalle attività formative del corso di studi. Le lezioni frontali sono corredate da ampia documentazione illustrativa, libri di testo, approfondimenti monografici, articoli scientifici originali selezionati dal docente per la loro chiarezza e rigore scientifico.

La verifica dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove scritte ed orali con domande mirate a stimolare la rielaborazione critica della conoscenza.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del secondo ciclo di studi il laureato magistrale possiede:
- abilità pratiche nel campo delle metodologie biomolecolari;
- competenze applicative di tipo metodologico, tecnologico e strumentale;
- capacità di applicare conoscenze e metodologie per portare a termine compiti e risolvere specifici problemi;
- competenze necessarie per svolgere analisi di dati biologici attraverso l'uso del computer;
- conoscenza e comprensione delle proprietà delle principali classi di biomolecole e del loro comportamento chimico;
- padronanza del metodo scientifico di indagine;

Il conseguimento di tali capacità verrà promosso mediante il continuo riferimento, da parte dei docenti, agli aspetti applicativi delle tematiche via via trattate nelle lezioni e attraverso le esercitazioni. Un ruolo rilevante sarà svolto dal periodo di attività di ricerca in laboratorio per la preparazione della tesi di laurea, dal tirocinio formativo e dalla lettura critica della letteratura scientifica.

La verifica dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso esami scritti ed orali, stesura di relazioni, esecuzione di esperienze pratiche, prova finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
BIOINFORMATICA url
BIOLOGIA STRUTTURALE url
CHIMICA BIO-ORGANICA url
GENETICA DELLO SVILUPPO ED EPIGENETICA url
GENETICA MOLECOLARE UMANA url
INGEGNERIA DELLE MACROMOLECOLE BIOLOGICHE url
METODI E APPLICAZIONI DI EDITING DEL GENOMA url
METODOLOGIE BIOCHIMICHE E PROTEOMICHE url
MOLECULAR ANTHROPOLOGY url
SISTEMI INORGANICI IN BIOLOGIA url
STRUTTURA ED ESPRESSIONE DEI GENOMI EUCARIOTICI url

Ambito discipline cellulari

Conoscenza e comprensione

Al termine del secondo ciclo di studi il laureato magistrale possiede:
- conoscenze approfondite sulla struttura delle cellule e delle interazioni cellula-cellula;
- conoscenze dell'istologia funzionale e della biologia delle cellule staminali;
- conoscenze delle metodologie morfologiche e il loro utilizzo nelle problematiche di biologia cellulare;
- conoscenze delle principali metodologie per la coltivazione delle cellule in vitro;
- conoscenze dei sistemi modello per lo studio di processi complessi quali sviluppo, differenziamento e divisione cellulare;
- conoscenze di concetti e metodologie genetiche, con particolare riguardo a quelli usati nella dissezione genetica di processi complessi;
- conoscenza dei meccanismi biofisici alla base della eccitabilità elettrica cellulare e della sua propagazione;
- conoscenza delle proprietà elettriche neuronali e sinaptiche e della eccito-contrazione muscolare;
- capacità di analizzare e discutere con padronanza tematiche di biologia, biochimica, genetica e fisiologia cellulare, anche in un contesto biomedico.

Le conoscenze e la capacità di comprensione sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, analisi al computer di dati biologici, previsti dalle attività formative del corso di studi. Le lezioni frontali sono corredate da ampia documentazione illustrativa, libri di testo, approfondimenti monografici, articoli scientifici originali selezionati dal docente per la loro chiarezza e rigore scientifico.

La verifica dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove scritte ed orali con domande mirate a stimolare la rielaborazione critica della conoscenza.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del secondo ciclo di studi il laureato magistrale è in grado di:
- utilizzare le culture cellulari come modello di studio per l'analisi biologica;
- analizzare la morfologia e l'organizzazione cellulare dei tessuti umani;
- proporre soluzioni sperimentali adeguate a problematiche di biologia cellulare e medicina rigenerativa;
- possedere conoscenze approfondite e capacità di comprensione dei fenomeni epigenetitici, dei meccanismi alla base dei fenomeni epigenetici e dei difetti associati a una deregolazione di questi;
- integrare le conoscenze di genetica ed epigenetica;

- applicare le conoscenze acquisite in ambito biomedico;
- comprendere le principali metodiche di indagine elettrofisiologica cellullare;
- comprendere le metodiche di ricostruzione numerica della eccitabilità di membrana;
- descrivere, interpretare e discutere i risultati sperimentali ottenuti e quelli della letteratura;
- utilizzare la moderna strumentazione scientifica per l'analisi di cellule e tessuti.

Il conseguimento di tali capacità verrà promosso mediante il continuo riferimento, da parte dei docenti, agli aspetti applicativi delle tematiche via via trattate nelle lezioni e attraverso le esercitazioni. Un ruolo rilevante è svolto dal periodo di attività di ricerca in laboratorio per la preparazione della tesi di laurea, dal tirocinio formativo e dalla lettura critica della letteratura scientifica.

La verifica dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso esami scritti ed orali, stesura di relazioni, esecuzione di esperienze pratiche, prova finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
CELLULE STAMINALI ADULTE:PROPRIETA' E POTENZIALITA' url
ELETTROFISIOLOGIA CELLULARE url
GENETICA DELLO SVILUPPO ED EPIGENETICA url

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	Le solide conoscenze acquisite durante il ciclo di studi, e soprattutto la padronanza di approcci diversificati e complementari (genetico, biochimico, cellulare) per lo studio degli esseri viventi, permetteranno ai laureati di identificare in modo autonomo gli approcci più idonei e le strategie sperimentali più efficaci alla risoluzione di problematiche scientifiche anche complesse. Il conseguimento della capacità di giudizio autonomo verrà favorito da una impostazione delle attività didattiche che permetta il più possibile una partecipazione attiva degli studenti ai percorsi caratteristici dei diversi insegnamenti attraverso discussioni programmate. L'autonomia di giudizio conseguita verrà esplicitamente valutata nel corso dell'esame.	
Abilità comunicative	Al termine del loro percorso formativo i Laureati magistrali avranno acquisito la capacità di trasmettere in modo chiaro giudizi e conclusioni a interlocutori specialisti e non specialisti anche con l'ausilio di specifici strumenti audiovisivi. Grazie soprattutto alle solide conoscenze sulle basi molecolari dei processi biologici, essi saranno anche in grado di svolgere attività di tipo divulgativo anche in ambito giornalistico. Tali capacità verranno promosse e verificate mediante relazioni pubbliche degli studenti su argomenti specifici, assegnati dai docenti dei vari insegnamenti (anche in forma di 'journal club'), e mediante relazioni sulle attività di laboratorio, dove lo studente dovrà dimostrare la propria capacità di rielaborazione delle	

	informazioni. Inoltre, nel corso della prova finale, gli studenti saranno tenuti ad una presentazione scritta e orale delle tecniche utilizzate e delle tematiche biologiche affrontate durante il periodo di preparazione della tesi di laurea.	
Capacità di apprendimento	Grazie al lavoro di ricerca bibliografica sia tradizionale, sia attraverso le nuove tecnologie web, condotto durante il corso di studi (integrazioni 'fuori testo' previste da alcune prove d'esame) e per la preparazione dell'elaborato finale ('tesi di laurea'), i Laureati magistrali svilupperanno capacità di apprendimento autonomo che li assisteranno nelle varie e importanti fasi dell'aggiornamento post-laurea. Il conseguimento di una adeguata capacità di apprendimento sarà favorito da un'organica azione di orientamento degli studenti da parte del corpo docente e verificata mediante colloqui con i relatori della tesi di laurea durante il suo svolgimento.	

QUADRO A4.d — Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

07/06/2022

Le attività affini o integrative previste nel CdL hanno lo scopo di estendere e completare la formazione del laureato in Scienze Biomolecolari Genomiche e Cellulari. Sono infatti state previste attività in ambito bioinformatico e chimico, con particolare riferimento alla chimica delle metalloproteine e alla chimica bio-organica.

Le attività affini e integrative hanno i seguenti obiettivi formativi:

Ambito Bioinformatico

L'insegnamento di *Bioinformatica* intende fornire allo studente competenze teoriche e pratiche nell'analisi di dati molecolari prodotti su larga scala. Tali finalità sono coerenti con gli obiettivo specifici del corso di studi (acquisizione di competenze statistiche e bioinformatiche) e con l'obiettivo generale volto a preparare una figura di Biologo con competenze nelle aree più avanzate della Biologia a livello molecolare. La bioinformatica infatti riveste attualmente un ruolo centrale in numerosi settori di avanguardia della ricerca biologica.

Ambito Chimico

Il corso di Chimica Bioorganica contribuisce alla formazione complessiva dei laureati in accordo con gli obiettivi formativi del Corso di Studio accrescendo le conoscenze a livello molecolare di classi di molecole organiche di grande rilevanza biologica, quali peptidi, saccaridi, lipidi, acidi nucleici e loro mimici, e della loro reattività; inoltre, esso punta a sviluppare negli studenti competenze avanzate in fatto di pianificazione di strategie finalizzate alla progettazione e preparazione di strumenti molecolari complessi basati su tali specie molecolari per applicazioni in ambito biologico, biomedico, anche con implicazioni di tipo industriale, partendo da casi di studio selezionati dalla letteratura scientifica e in un’ottica di collaborazione con laureati in discipline scientifiche complementari come la chimica e le biotecnologie.

Il corso Sistemi inorganici in Biologia ha come primo obiettivo quello di comprendere la natura delle interazioni fra ioni metallici e bioleganti, con il fine ultimo di acquisire competenze di base necessarie per lo studio delle metalloproteine. Relativamente a queste interazioni, verranno descritti i principi fondamentali che regolano la stabilità e struttura dei composti di coordinazione, con esempi estratti dai siti attivi delle metalloproteine. Relativamente alle tecniche per lo studio

dei sistemi inorganici in biologia, verranno trattate tecniche spettroscopiche con particolare riferimento a strategie per lo studio di siti attivi metallici. Si prevedono due esercitazioni su software, e una breve esercitazione in laboratorio di studio di una metalloproteina.

QUADRO A5.a | Caratteristiche della prova finale

23/01/2018

L'attività di ricerca in preparazione alla prova finale consiste in una ricerca sperimentale in laboratorio di carattere originale con presentazione di un elaborato finale scritto. La Tesi di Laurea Magistrale verterà di norma su un argomento scientifico nell'ambito di una delle discipline del corso. La ricerca sarà condotta sotto la guida di un docente che ne assicuri la rilevanza scientifica. Ai fini della preparazione della tesi di laurea magistrale, lo studente potrà trascorrere periodi di ricerca in laboratori di altre istituzioni scientifiche, anche straniere.
Su richiesta dello studente, motivata da esigenze documentate di carattere lavorativo o personale, il Consiglio di CdS può autorizzare la sostituzione dello studio sperimentale con una tesi di ricerca che sfrutti procedure e metodologie che non richiedono la costante presenza nella sede del tirocinio, su un argomento coerente con il percorso formativo del CdS, assegnato da un docente del corso.

QUADRO A5.b | Modalità di svolgimento della prova finale

07/06/2024

Per il conseguimento del titolo lo studente deve sostenere una prova finale, dopo aver superato tutte le altre attività formative. La prova finale consiste nella discussione della tesi di fronte ad una Commissione di Laurea, composta dal docente relatore ed eventuali correlatori, e da altri docenti e cultori della materia. La Commissione valuta collegialmente la capacità di esposizione e comprensione delle tematiche relative alla presentazione ed attribuisce un punteggio massimo di 8 punti che si vanno a sommare al voto base espresso in centodecimi determinato dalla media aritmetica dei voti della carriera dello studente. Il voto finale dell'esame di laurea espresso dalla Commissione è insindacabile.

Link: https://corsi.unipr.it/it/cdlm-bm/tesi-di-laurea-prova-finale (Tesi di laurea e prova finale)

QUADRO B1 — Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: https://corsi.unipr.it/it/cdlm-bm/regolamento-didattico-del-corso-di-studio

QUADRO B2.a — Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://corsi.unipr.it/it/cdlm-bm/calendario-delle-attivita-didattiche

QUADRO B2.b — Calendario degli esami di profitto

https://corsi.unipr.it/it/cdlm-bm/calendario-degli-esami

QUADRO B2.c — Calendario sessioni della Prova finale

https://corsi.unipr.it/it/cdlm-bm/calendario-delle-sessioni-di-laurea-e-scadenze

QUADRO B3 — Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOINFORMATICA link	PERCUDANI RICCARDO CV	PO	6	60	
2.	BIO/11	Anno di corso 1	BIOLOGIA STRUTTURALE link	RIVETTI CLAUDIO CV	PO	6	52	✔
3.	CHIM/06	Anno di corso 1	CHIMICA BIO-ORGANICA link	SANSONE FRANCESCO CV	PO	6	52	
4.	BIO/04	Anno di corso 1	FISIOLOGIA MOLECOLARE DELLE PIANTE link	RICCI ADA CV	PA	6	52	
5.	BIO/18	Anno di corso 1	GENETICA DELLO SVILUPPO ED EPIGENETICA link	PAPA RICCARDO CV	PO	9	72	
6.	BIO/11	Anno di corso 1	INGEGNERIA DELLE MACROMOLECOLE BIOLOGICHE link	BOLCHI ANGELO CV	PA	6	48	✔
7.	BIO/10	Anno di corso 1	METODOLOGIE BIOCHIMICHE E PROTEOMICHE link	PERACCHI ALESSIO CV	PA	6	52	✔
8.	CHIM/03	Anno di corso 1	SISTEMI INORGANICI IN BIOLOGIA link	TEGONI MATTEO CV	PA	6	55	
9.	BIO/11	Anno di corso 1	STRUTTURA ED ESPRESSIONE DEI GENOMI EUCARIOTICI link	FERRARI ROBERTO CV	PA	9	76	✔
10.	BIO/06	Anno di corso 2	CELLULE STAMINALI ADULTE:PROPRIETA' E POTENZIALITA' link			6		
11.	BIO/09	Anno di corso 2	ELETTROFISIOLOGIA CELLULARE link			6		
12.	BIO/18	Anno di corso 2	GENETICA MOLECOLARE UMANA link			6		
13.	BIO/11	Anno di corso 2	METODI E APPLICAZIONI DI EDITING DEL GENOMA link			6		

14.	BIO/08	Anno di corso 2	MOLECULAR ANTHROPOLOGY link		6	

QUADRO B4 — Aule

Link inserito: https://corsi.unipr.it/it/cdlm-bm/aule-e-laboratori Altro link inserito: http://

QUADRO B4 — Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: https://corsi.unipr.it/it/cdlm-bm/aule-e-laboratori

QUADRO B4 — Sale Studio

Link inserito: https://scvsa-servizi.campusnet.unipr.it/do/aule.pl/Search?search=%7Btipologia%7D%20%3D%7E%20%2F%5EST%24%2Fm&format=&sort=&si=&title=Sala%20studio
Altro link inserito: http://

QUADRO B4 — Biblioteche

Link inserito: https://www.biblioteche.unipr.it/it/biblioteche/biblioteca-centrale-di-scienze-e-tecnologie Altro link inserito: http://

QUADRO B5 — Orientamento in ingresso

04/06/2024

Le azioni di orientamento in ingresso hanno un ruolo decisivo nel complesso ed articolato processo di alta formazione delle nuove generazioni. La scelta del percorso di studio universitario rappresenta infatti un momento molto delicato nella vita dello studente che deve maturare una scelta consapevole per costruire un proprio progetto di vita; carenze nelle azioni di orientamento in ingresso contribuiscono ad incrementare il numero di abbandoni degli studi, nonché a rallentare le carriere studentesche aumentando a dismisura i tempi di conseguimento del titolo di studio.

Il primo accesso all'Università è quindi una fase estremamente delicata del percorso formativo dello studente, come dimostrato dal fatto che gran parte degli abbandoni si verifica durante il primo anno d'iscrizione. È dunque estremamente importante che l'Università organizzi, in questa fase, attività in grado di sostenere uno dei passaggi più delicati della carriera formativa di un giovane, attraverso servizi di assistenza e informazione volti a mitigare perplessità ed incertezze legate all'impatto con il mondo universitario.

L'Università di Parma pone particolare attenzione ai progetti di orientamento rivolti agli studenti delle scuole superiori, in modo da promuovere una conoscenza puntuale ed approfondita dell'offerta formativa dell'Ateneo e, al contempo, stimolare scelte consapevoli del proprio percorso universitario anche attraverso idonee attività propedeutiche all'accesso ai corsi di studio volte a verificare il possesso delle conoscenze e/o delle capacità o l'adeguamento della personale preparazione necessarie per l'accesso ai corsi di studio.
Di pari passo, l'attività di orientamento, oltre che a focalizzarsi su indagini sulle motivazioni e aspettative degli studenti in ingresso, contempla il ricorso ad esperienze didattiche innovative, in funzione dell'orientamento stesso, al fine di pervenire ad una regolarità delle carriere. In quest'ottica il servizio è mirato a potenziare gli strumenti di valutazione delle competenze in ingresso degli studenti, in particolare per quei corsi di studio che evidenziano un elevato tasso di dispersione.

Le modalità di iscrizione, di ammissione degli studenti e di gestione delle loro carriere sono riportate nel Manifesto degli Studi e nel Regolamento Didattico di Ateneo e comunicate attraverso apposite sezioni del sito web di Ateneo; una sezione specifica del portale di Ateneo è dedicata alle matricole: Università di Parma il mondo che ti aspetta . Un'importante rete di attività e servizi, descritta nel documento Politica di Ateneo per i Servizi agli Studenti e coordinata dal Delegato per l'Orientamento, viene costantemente aggiornata e ottimizzata per accompagnare lo studente in tutto il percorso universitario, dall'orientamento in ingresso all'orientamento in itinere e tutorato, agli stage e tirocini fino al job placement in considerazione delle dinamiche esigenze degli studenti, delle strategie di Ateneo e delle opportunità offerte da bandi nazionali o regionali in tema di orientamento.
Per agevolare gli studenti nel loro percorso di studi e per sviluppare le loro soft skills, l'Ateneo ha adottato una serie di appositi regolamenti quali, ad esempio, il Regolamento per l'iscrizione degli studenti a tempo parziale, il Regolamento per le attività libere di partecipazione e il Regolamento per l'attivazione e la gestione di una carriera alias per soggetti in transizione di genere. l'Ateneo pone particolare attenzione alle problematiche degli studenti con disabilità; la creazione del Centro Accoglienza e Inclusione (CAI) promuove e persegue azioni nel campo dell'accoglienza, dell'inclusione e delle pari opportunità degli studenti che, nell'ambito della vita universitaria, vivono uno stato di disagio a causa di fragilità fisiche, psicologiche, economiche e sociali. Il Centro mette in atto servizi in materia di accoglienza, assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone con disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), Bisogni Educativi Speciali (BES), anche in attuazione di specifiche vigenti normative; dal maggio 2013 è attivo un servizio di counseling psicologico rivolto prevalentemente agli studenti, alle future matricole ed ai neo-laureati condotto da psicologi e psicologhe esperte del settore, volto a riorganizzare le risorse della persona e a sviluppare strategie adeguate di fronteggiamento delle situazioni difficili. Il counseling non vuole essere una terapia psicologica, ma utilizza delle procedure specifiche per il sostegno e l'orientamento basato sul ricevere un ascolto attento e di qualità.
La costituzione del Polo Universitario Penitenziario ha lo scopo di favorire il diritto allo studio di coloro che si trovano in uno stato di restrizione della libertà personale. Per accompagnare gli studenti-detenuti nel percorso di studio e assisterli nell'espletamento di tutte le attività connesse alla carriera universitaria, è prevista la presenza di tutor, studenti iscritti all'Università alle lauree magistrali o a Corsi di Dottorato. Una specifica attività di tutoraggio è prevista per gli studenti atleti di alto livello. Tra i servizi offerti agli studenti dell'Università di Parma, viene proposto il "tutor per studenti atleti e sportivi"; una figura di riferimento a cui lo studente può rivolgersi per stabilire un rapporto di fiducia e per conciliare l'attività curricolare con quella sportiva.
Le azioni messe in atto dall'Ateneo sono riportate ogni anno nel documento Relazione sulla Performance e sono monitorate annualmente con relazione dei delegati del Rettore.

In generale, il servizio di orientamento consiste nel garantire tutte le attività connesse ai processi di orientamento in ingresso degli studenti, nel supportare i futuri studenti e le loro famiglie ad effettuare scelte consapevoli del percorso universitario, nell'accogliere studenti, anche stranieri, nel contesto universitario.

L'Ateneo ha istituito, grazie ad una convenzione con il Comune di Parma, il ParmaUniverCity Info Point , nel quale si svolgono attività di informazione e divulgazione sull'Università come il Welcome Point Matricole che è un punto di informazione di primo livello indirizzato alle future matricole, agli studenti e alle studentesse, e a tutti/e coloro che desiderano ottenere maggiori dettagli sulle iscrizioni, i corsi e gli aspetti connessi alla vita universitaria, sulle borse di studio e su come trovare una casa a Parma.

Un discorso a parte merita l'attività di accoglienza degli studenti stranieri e rifugiati , che nel corso degli anni ha acquisito una rilevanza crescente all'interno degli obiettivi che l'Ateneo si è prefissato, anche dal punto di vista amministrativo, soprattutto per quanto riguarda la valutazione dei titoli di studio stranieri che gli studenti presentano al momento dell'immatricolazione e che, in alcuni casi, inviano prima dell'arrivo in Italia per una valutazione preventiva per l'ammissione ai corsi di laurea magistrale. Per quanto concerne il delicato e attuale contesto della realtà riguardante i rifugiati, l'Ateneo ha aderito al Coordinamento Nazionale sulla Valutazione delle Qualifiche dei Rifugiati (CNVQR) con cui il MUR, con l'apporto del CIMEA, si è prefissato l'obiettivo di fornire alle Università gli strumenti utili per procedere al riconoscimento dei titoli dei rifugiati con scarsa o assente documentazione. L'Università di Parma, nell'ambito di tale progetto ha potuto recepire precise nozioni sulla procedura da seguire nei casi di scarsa o assente documentazione, allacciando importanti contatti con le altre Università e con il personale di CIMEA, per una proficua collaborazione. La U.O. Carriere Studenti provvede ad accogliere i rifugiati con status confermato, nonché i richiedenti asilo. Per tutti, ossia sia per coloro aventi lo status di rifugiato riconosciuto sia per coloro con lo status non ancora definitivo e in possesso di documentazione parziale o carente, viene effettuata la valutazione dei titoli di studio presentati. In tale ambito vengono programmati numerosi colloqui, sia con gli studenti che con i mediatori delle associazioni, oltre che con i Presidenti dei Consigli di Corso di Studio ai quali gli studenti si approcciano, nonché con ERGO per eventuali benefici.

Per l'accoglienza degli studenti stranieri sono state avviate numerose attività consultabili sulla versione in inglese del sito web dell'Ateneo. Per promuovere il reclutamento di studenti stranieri l'Ateneo ha potenziato le sue attività di accoglienza, oltre a supportarli nel reperimento di sistemazioni e alloggi e ha realizzato un Foundation Year , percorso formativo preparatorio indirizzato in particolare a studenti e studentesse che mancano dei requisiti fondamentali previsti per poter accedere all'università in Italia.

Inoltre, si è inteso concepire l'orientamento in ingresso anche in funzione della scelta della laurea magistrale, in modo da orientarla, favorendo vocazione e talento, attraverso contatti più intensi con gli studenti iscritti alle lauree di primo livello.

Infine appare opportuno, in tale contesto, accennare al progetto di Customer Satisfaction intrapreso dall'Università di Parma, in grado di consentire, tra l'altro, di valutare l'efficacia delle azioni di orientamento, tema aperto e non del tutto risolto nel panorama nazionale, in modo da permettere una scelta più consapevole e mirata da parte dello studente e, in particolare, da verificare che le azioni di orientamento siano produttive, non tanto in termini di attrattività verso l'Ateneo, quanto in termini di miglioramento della prestazione degli studenti che, poi, si immatricolano all'Università di Parma.

Iniziative del Corso di Studio
Per quanto riguarda invece più specificamente il Corso di Laurea in Scienze Biomolecolari, Genomiche e Cellulari, il CdS nomina periodicamente un docente responsabile delle attività di Orientamento in ingresso. Tale docente agisce in modo coordinato con gli altri delegati dei CdS incardinati nel Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità ambientale per sostenere le iniziative organizzate dall'Ateneo in materia di orientamento e informazione agli studenti interessati all'immatricolazione al Corso LM in Scienze Biomolecolari, Genomiche e Cellulari e collaborare allo svolgimento di tali azioni.

Tali iniziative si riferiscono principalmente a:

- preparazione dei testi che descrivono il CdS per le brochure di Ateneo.
- attività di informazione diretta con l'utenza quando contattato personalmente per e-mail o telefono, eventualmente fissando appuntamenti per visite o colloqui.
- presentazione del CdS presso gli studenti del terzo anno della Laurea in Biologia e Biotecnologie, per informare sul Corso di Laurea Magistrale in Scienze Biomolecolari, Genomiche e Cellulari che rappresenta la naturale continuazione del percorso di studio.
- organizzazione delle giornate 'Open Day', inclusa l'edizione 'Open Day Lauree Magistrali' specificamente dedicata alle lauree magistrali.

Durante queste giornate gli studenti possono visitare gli stand specificamente allestiti e ricevere informazioni e materiale illustrativo su diversi corsi di Laurea Magistrale. Nell'ambito della giornata 'Open Day Lauree Magistrali' un momento importante per l'illustrazione del Corso di Laurea è la presentazione di circa 25 minuti, trasmessa in diretta streaming sul Web, in cui il responsabile delle attività di Orientamento illustra l'organizzazione del corso di laurea, il piano di studio e le possibilità occupazionali. Partecipa a questa intervista anche uno studente o ex-studente del CdS che porta la propria esperienza di studio, tesi e occupazionale.

Descrizione link: Orientamento in ingresso
Link inserito: https://www.unipr.it/orientamento_in_ingresso

QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

04/06/2024

Il servizio è inteso a sostenere un idoneo inserimento degli studenti nel percorso formativo del corso di studio attraverso, in particolare, specifiche attività di tutorato rivolte agli studenti iscritti al primo anno di corso, nonché a favorire un efficace avanzamento nelle carriere da parte degli studenti attraverso, in particolare il tutorato in itinere è finalizzato a orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli a una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli.

Parallelamente al potenziamento degli strumenti di valutazione delle competenze in ingresso degli studenti, in particolare per quelli che evidenziano un elevato tasso di dispersione, l'Università prevede azioni di recupero didattico e assicura adeguati servizi di tutoring durante tutto il percorso universitario, calibrati tenendo conto dei meccanismi di valutazione dei corsi di studio, allo scopo di perseguire il risultato di un miglioramento della qualità degli stessi, prevedendo tutor per ogni singolo corso di studio.

L'orientamento e il tutorato in itinere, pertanto, assumono particolare valenza in virtù dell'importanza crescente rivestita dal miglioramento e dal successo, dal punto di vista formativo, degli studenti regolarmente iscritti, aspetto che tuttavia non può prescindere dal livello iniziale delle competenze di base degli studenti in ingresso che concorre in modo significativo alle insufficienti prestazioni degli studenti immatricolati. Al fine di migliorare le performance specifiche, l'Università ha inteso sviluppare una serie di azioni volte all'integrazione e al potenziamento delle aree disciplinari di base, oltre che all'implementazione dei corsi integrativi preparatori e propedeutici agli esami. In questo senso il tutorato didattico è in grado di agevolare il completamento del percorso degli studi nei tempi previsti e, in particolare, ridurre gli abbandoni al primo anno. Lo scopo è quello di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, renderli attivamente partecipi del processo formativo, rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza degli insegnamenti, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli.
L'orientamento in itinere si realizza in concreto all'interno di ogni Dipartimento, anche con la partecipazione di 'studenti capaci e meritevoli, iscritti ai corsi di laurea specialistica, delle

scuole di specializzazione per le professioni forensi, delle scuole di specializzazione per gli insegnanti della scuola secondaria e ai corsi di dottorato di ricerca' selezionati tramite la partecipazione ad un bando; l'iniziativa viene finanziata dal 'Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti'.
Il servizio di orientamento e tutorato in itinere, pertanto, si esplica attraverso il supporto e l'assistenza agli studenti iscritti ai corsi di studio, diversificati secondo le necessità dell'utenza e adeguati al variare delle esigenze manifestate. In particolare, le attività poste in essere, svolte da docenti incardinati nei corsi di studio, riguardano la divulgazione delle informazioni, l'accoglienza, il supporto e il tutorato per aiutare gli studenti durante il percorso formativo. Più nel dettaglio, l'attività svolta si esplica mediante la consulenza per l'elaborazione dei piani di studio e per problematiche riguardanti le propedeuticità, le modalità di frequenza ai corsi, alle esercitazioni e alle attività di laboratorio, l'orientamento culturale e professionale degli studenti, la promozione della loro partecipazione ai programmi di scambio o mobilità nazionali e internazionali, nonché la segnalazione ad apposite strutture di supporto in caso di eventuali difficoltà o situazioni di disagio psicologico.

In tale contesto, vengono privilegiati e potenziati i servizi agli studenti che concorrono alla loro formazione culturale e scientifica e che facilitano l'ingresso nel mondo del lavoro, con l'obiettivo di offrire agli studenti l'opportunità di acquisire, durante il percorso formativo scelto, abilità integrative certificate.

Il tutorato e le esercitazioni consentono, inoltre, di supportare sia il processo volto ad aumentare il numero di studenti che si iscrivono al secondo anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico avendo acquisito un adeguato numero di crediti formativi universitari in rapporto alla coorte di immatricolati nell'anno accademico precedente, sia il processo finalizzato ad incrementare il numero di laureati che conseguono il titolo finale entro la durata normale del corso di studio.

Iniziative del Corso di Studio
Le iniziative di orientamento e tutorato in itinere del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Biomolecolari, Genomiche e Cellulari, sono coordinate dal delegato per l'orientamento in itinere. Inoltre, il CdS individua ogni anno almeno un tutor tra gli studenti di Dottorato o di Lauree Magistrali affini, mediante apposito bando di concorso. Lo studente tutor è a disposizione degli studenti per aiutarli in caso di necessità, per informarli sulle procedure e per altre questioni inerenti le attività formative. Il suo nome e recapito sono pubblicati sul sito del CdS e nella SUA. Lo studente tutor assiste il CdS anche per le attività di orientamento in ingresso, come per esempio la giornata dedicata all'Open day magistrale. Il presidente del CdS è inoltre a disposizione nel caso di criticità nella scelta del piano di studio e della tesi di laurea e per problemi che possono insorgere a qualsiasi titolo.

Il delegato ai tirocini assiste gli studenti nelle scelte delle esperienze/prove pratiche finali (stage di ricerca in un Laboratorio/Area all'interno del Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità ambientale, in laboratori di ricerca di altri Dipartimenti dell'Università di Parma o di altri Atenei, aziende e centri di ricerca extra-accademici, pubblici o privati, convenzionati con l'Università di Parma).

Il delegato Erasmus del Corso di Studio ed i membri della Commissione Mobilità Internazionale del Dipartimento, offrono tutorato per gli studenti che intendono svolgere un periodo all'estero sia presso paesi appartenenti all'Unione Europea (Programma Erasmus) che presso paesi terzi (Programma Overworld).

Inoltre, il delegato del dipartimento per le disabilità è disponibile nel tutorato e nell'orientamento di studenti con difficoltà. L' Università ha anche previsto un servizio di Counseling psicologico a cui gli studenti in difficoltà possono rivolgersi.
L'Ateneo fornisce inoltre un servizio che si occupa di Orientamento a tutti i livelli, sia pre- che post-laurea.

Descrizione link: Orientamento in itinere
Link inserito: https://www.unipr.it/orientamento-in-itinere

QUADRO B5 — Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

04/06/2024

I tirocini e stage curriculari o formativi sono fortemente promossi dall'Ateneo di Parma per la loro valenza di orientamento e formazione che permette agli studenti di entrare in contatto con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo. È infatti ampiamente riconosciuto come il tirocinio curriculare rappresenti una leva strategica per rendere sistematico l'indispensabile incontro tra lavoro e formazione universitaria. Peraltro, il numero di crediti formativi universitari relativi ai tirocini curriculari maturati dagli studenti, nell'ambito del loro percorso formativo, assume un ruolo crescente ai fini della valutazione degli Atenei.

Il servizio intende, pertanto, occuparsi dell'organizzazione e della gestione di tirocini e stage attraverso la definizione di accordi con enti pubblici e/o privati per lo svolgimento dei medesimi, adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, aspetto che assume particolare rilevanza nel caso di corsi di studio orientati all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali.

Nella consapevolezza che l'Università debba essere in grado di proporsi come soggetto attivo nelle politiche del lavoro, sviluppando iniziative e attività progettuali che consentano di sostenere i giovani nella fase di transizione tra istruzione e impiego, anche con percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro, la formazione degli studenti in aula viene completata attraverso i tirocini formativi e di orientamento curriculari ed extracurriculari, che conducono gli studenti a stretto contatto con la realtà produttiva con la quale si dovranno confrontare una volta conclusi gli studi. In questo senso l'Università di Parma favorisce e incoraggia la stipula di accordi e convenzioni per il tirocinio con aziende e istituzioni, anche a livello internazionale. Appare infatti fondamentale sviluppare un'offerta di stage e tirocini all'estero, in coerenza con lo sviluppo di un mercato del lavoro fortemente interconnesso a livello internazionale e, nello stesso tempo, rafforzare il radicamento territoriale attraverso un dialogo con enti e realtà locali per accrescere la qualità e la quantità dell'offerta in tema di placement.

In particolare, l'Università, tramite la U.O. Tirocini, supporta gli studenti durante le fasi fondamentali del percorso formativo, con specifico riferimento ai tirocini curriculari e al correlato coordinamento dei flussi di domanda e di offerta, nella consapevolezza che il tirocinio curriculare rappresenta una leva strategica per rendere sistematico l'ormai imprescindibile incontro tra lavoro e formazione universitaria. Di fatto, il primo inserimento nel mondo del lavoro tramite gli stage e l'intermediazione con la domanda di lavoro rappresentano un asset strategico dell'Ateneo, accrescendone l'attrattività verso gli studenti al momento dell'iscrizione.

Il periodo del tirocinio formativo o curriculare è determinato dall'impegno necessario a conseguire i crediti formativi universitari previsti dai singoli corsi di studio e si completa con la verifica finale del profitto; si concretizza in attività formativa pratica svolta in strutture interne o esterne all'Ateneo. Nella sostanza, lo studente iscritto all'Università di Parma può accettare un'offerta di tirocinio proveniente da strutture interne all'Ateneo oppure da soggetti ospitanti esterni, ovvero attivarsi per la ricerca di una proposta di tirocinio, che verrà poi valutata al fine di confermare l'idoneità della struttura rispetto agli obiettivi formativi del corso di studio.
Parallelamente, imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati anche del terzo settore, studi professionali possono offrire agli studenti dei corsi di studio, sulla base di apposite convenzioni con l'Ateneo, l'opportunità di un periodo di tirocinio, permettendo loro di completare il percorso con un'esperienza pratica e professionalizzante per la quale vengono riconosciuti crediti formativi universitari. Il servizio di Ateneo si occupa di predisporre la documentazione necessaria, con particolare riferimento alle convenzioni uniche formative e ai progetti formativi, nonché a garantire le coperture assicurative a carico dell'Università; nello stesso tempo viene svolta un'intensa attività di promozione dell'incontro di domanda e offerta di lavoro, in sinergia con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo, e con la collaborazione dei docenti universitari. Diviene sempre più necessario, infatti, "far conoscere" in modo efficace ciò che l'Ateneo offre ai fruitori dei servizi didattici, sia attraverso una comunicazione continua, in primo luogo tramite web, sia attraverso eventi che risultino catalizzatori di attenzione.

In conclusione, è opportuno evidenziare come l'Ateneo, a partire dall'anno 2015, abbia attivato la gestione on line dei tirocini curriculari, prevedendo che ogni singolo interlocutore (azienda, studente, università) gestisca esclusivamente on line la parte di propria competenza relativa alla sottoscrizione dei progetti formativi e alla gestione dei riconoscimenti dei

periodi di stage effettuati dallo studente .

Dal 2017 il processo è stato ulteriormente migliorato inserendo sulla piattaforma di gestione dei tirocini i questionari di valutazione per gli studenti e per i tutor aziendali; inoltre, dall'anno accademico 2022/2023 è stato attivato lo "sportello tirocinio" rivolto principalmente agli studenti che nel piano di studi abbiano previsto tale attività. Il servizio, in capo alla U.O. Tirocini, è finalizzato allo svolgimento di colloqui conoscitivi di orientamento alla scelta del tirocinio curriculare, alla consulenza nella stesura del curriculum vitae ed alla preparazione al colloquio aziendale.

Per quanto riguarda specificamente il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Biomolecolari, Genomiche e Cellulari, il tirocinio/tesi per la preparazione della tesi di laurea è considerato un momento formativo importante per lo studente come si evince dai 31 CFU dedicati a questa attività. Il tirocinio formativo (6 CFU) è destinato all'acquisizione delle competenze teorico-pratiche strettamente inerenti l'ambito di ricerca nel quale viene svolto il lavoro sperimentale necessario per la preparazione della tesi di laurea (25 CFU). Quest'ultima prevede la stesura dei una tesi di laurea magistrale riguardante l'attività formativa pratica svolta in uno dei diversi ambiti del CdS. Tale attività può essere condotta presso un Laboratorio del Dipartimento di afferenza, presso un laboratorio di altro Dipartimento dell'Ateneo o presso un Ente esterno convenzionato, sotto la guida di un docente di riferimento del CdS denominato Tutor accademico. Il periodo di tirocinio/tesi può inoltre essere svolto in un Laboratorio di Ricerca all'estero, all'interno di progetti di internazionalizzazione, tipicamente Erasmus+ SMT e Overworld. Il delegato Erasmus del CdS e la Commissione Mobilità Internazionale del Dipartimento si occupano dell'organizzazione di tali attività.
L'attivazione del tirocinio/tesi di laurea (interni e esterni) avviene tramite procedura online attraverso la quale vengono individuati il tutor aziendale principalmente responsabile dell'attività dello studente e il tutor accademico referente del CdS e responsabile della verbalizzazione dei CFU acquisiti con tirocinio/tesi. Tutti i docenti del CdS svolgono una intensa attività di tutoraggio per assistere gli studenti nella scelta del laboratorio (interno o esterno) dove verrà svolta la tesi. La scelta di svolgere il lavoro di tesi in aziende o enti di ricerca esterni viene incoraggiata e favorita. Infatti, come riportato nel quadro A1b il CdS ha instaurato rapporti di collaborazione con diverse realtà produttive locali (e non) dove numerosi studenti hanno potuto svolgere la tesi di laurea, come attestato dall'elenco allegato (vedi allegato).

Gli esiti dei tirocini saranno monitorati dal Consiglio di corso anche grazie ai questionari che sono messi a disposizione dall'ateneo. Della loro analisi si renderà conto nel quadro C3.

Descrizione link: tirocini curriculari
Link inserito: https://www.unipr.it/tirocini-curriculari-online

QUADRO B5 | Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Bando Unico per la Mobilità Europea ed Internazionale per l'A.A. 2023/2024

Il servizio intende occuparsi della definizione di accordi con Atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti, in particolare per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, ma anche, ad esempio, per il rilascio di titoli congiunti o di doppi titoli, adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, nonché dell'organizzazione e della gestione della mobilità internazionale degli studenti in uscita e dell'accoglienza degli studenti di altri Paesi in ingresso.

Negli ultimi anni l'Università di Parma ha avviato un importante lavoro finalizzato ad incrementare il numero dei corsi di studio con titolo doppio o congiunto, nell'ottica di aumentare e promuovere la mobilità internazionale. In tal senso, le politiche di sviluppo dell'offerta formativa hanno tenuto in specifica considerazione la relazione tra lo sviluppo internazionale dell'offerta formativa medesima, la sua sostenibilità ed adeguatezza, e la dimensione territoriale e i rapporti con gli altri Atenei. Proprio la dimensione internazionale dell'offerta formativa è rivolta non solo ad aumentare il numero di studenti internazionali meritevoli, diversificandone la provenienza geografica, ma anche ad incrementare il numero di laureati che hanno avuto un'esperienza formativa all'estero, rafforzando quindi la dimensione internazionale dei contesti formativi, anche mediante la docenza di esperti stranieri e lo sviluppo delle competenze linguistiche degli studenti.

L'Ateneo di Parma fa parte di una rete di scambio di docenti e studenti che, tramite numerosi accordi a livello comunitario ed extracomunitario, consente lo svolgimento di periodi di studio all'estero e/o attività di tirocinio, consentendo agli studenti di effettuare esperienze di formazione all'estero, sia didattiche che di attività lavorativa, nell'ambito dei programmi di mobilità, creando così opportunità di carriere internazionali per i propri studenti ed ambienti favorevoli allo sviluppo di attività di ricerca, attraverso il finanziamento di progetti di ricercatori locali e l'attrazione di studiosi provenienti da tutto il mondo.

Nel corso degli anni, i numerosi contatti accademici che si sono sviluppati hanno consentito di creare un network di collaborazioni internazionali che vede oggi la presenza di partnerships con Università ed Enti di Ricerca di tutto il mondo, con conseguente riconoscimento dell'Ateneo parmense nel panorama accademico internazionale.

L'Università degli Studi di Parma promuove numerose azioni per rafforzare la propria dimensione internazionale attraverso il potenziamento di rapporti collaborativi con Atenei ed altre Istituzioni nazionali, europee ed internazionali, aventi come obiettivo lo sviluppo della didattica, della ricerca e della terza missione. La partecipazione ai principiali programmi di mobilità e scambio (ERASMUS+) si amplia con altri Programmi promossi e finanziati dall'Ateneo (WIDE, OVERWORLD).
L'intensa attività volta a migliorare l'internazionalizzazione si è concretizzata nell'aumento delle opportunità di formazione linguistica , nel consolidamento delle attività di scambio nell'ambito del Programma Erasmus+ , nell'ampliamento delle opportunità di scambio nell'ambito del Programma di Ateneo OVERWORLD , nell'implementazione di programmi di doppia titolazione a mobilità strutturata'> , nel progetto TeachingParma cofinanziato dalla Fondazione CariParma per il sostegno a Visiting Professor operanti all'interno delle Scuole di Dottorato, nel reclutamento di Visiting Professor per attività di insegnamento nei corsi di studio di I e II livello.

Al fine di coordinare l'attività centrale con quella a livello dipartimentale, a partire dal 2017 sono state istituite in ogni Dipartimento le Commissioni per la Mobilità Internazionale . Le iniziative di internazionalizzazione sono accessibili dalla voce di menu "INTERNAZIONALE" nella homepage dell'Ateneo.
Per favorire la crescita e l'aggiornamento scientifico e didattico del corpo docente, l'Ateneo incentiva la partecipazione a programmi di mobilità internazionale, sia nell'ambito del Programma Erasmus+ che nell'ambito del programma OverWorld, per effettuare un periodo di docenza e/o formazione all'estero; promuove iniziative utili ad acquisire conoscenze e know-how specifici da buone pratiche (creazione di reti accademiche, collaborazioni di ricerca, partecipazione a bandi competitivi) e a sviluppare le competenze linguistiche rilevanti per lo sviluppo professionale.

La realizzazione ed implementazione dei processi di internazionalizzazione, sulla base delle direttive impartite dalla governance d'Ateneo, è curata dalla U.O. Relazioni Internazionali e EU Green.

Per quanto riguarda specificamente il Corso di laurea in Scienze Biomolecolari, Genomiche e Cellulari, va detto che trattandosi di un corso di laurea Magistrale il caso più frequente è quello di studenti che intendono svolgere l'intero tirocinio per la preparazione della tesi di laurea presso i laboratori di Università estere, solitamente in un paese dell'Unione Europea. In questo caso è cura dei delegato Erasmus del CdS e dei docenti di riferimento fornire adeguato supporto per quanto riguarda la scelta del Laboratorio, l'argomento di tesi e la sua affinità con le tematiche del CdS, nonché le prospettive dello stesso per gli ulteriori sviluppi della carriera post-laurea compresa la fruibilità per un eventuale impiego in ambienti produttivi del territorio ed il possibile accesso a Scuole di Dottorato (istruzione di terzo livello) sia in Italia sia all'estero. I docenti di riferimento si occupano anche di assistere lo studente nell'individuazione tra i docenti del CdS del Tutor accademico, che abbia le competenze per ricoprire il ruolo di Relatore Interno della tesi di laurea che verrà elaborata e presentata dallo studente al termine del periodo di stage/tirocinio all'estero. I referenti del Dipartimento per i programmi di internazionalizzazione sono a disposizione per informare e sostenere le candidature degli studenti interessati a questo tipo di esperienza. L'attività di assistenza agli studenti che intendono svolgere il proprio tirocinio/tesi all'estero è coordinata dalla Commissione di mobilità internazionale del Dipartimento.

Descrizione link: Pagina web di Ateneo 'La dimensione internazionale'
Link inserito: https://www.unipr.it/internazionale

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Argentina	Universidad Nacional Del Litoral		01/11/2022	solo italiano
2	Belgio	Universite De Liege	B LIEGE01	01/11/2022	solo italiano
3	Francia	Ass Groupe Ecole Superieure Agriculture	F ANGERS08	01/11/2022	solo italiano
4	Francia	Association D'Enseignement Agricole De Purpan - Ei Purpan	F TOULOUS15	01/11/2022	solo italiano
5	Francia	Universite De Caen Normandie	F CAEN01	01/11/2020	solo italiano
6	Francia	Universite Grenoble Alpes		01/11/2022	solo italiano
7	Francia	UniversitÃ© de Lille		01/11/2022	solo italiano
8	Grecia	Ethniko Kai Kapodistriako Panepistimio Athinon	G ATHINE01	01/11/2020	solo italiano
9	Macedonia	Republic Of Macedonia Goce Delcev State University Stip	MK STIP01	01/11/2020	solo italiano
10	Paesi Bassi	Rijksuniversiteit Groningen	NL GRONING01	01/11/2020	solo italiano
11	Polonia	Uniwersytet Gdanski	PL GDANSK01	01/11/2022	solo italiano
12	Polonia	Uniwersytet Marii Curie-Sklodowskiej	PL LUBLIN01	01/11/2022	solo italiano
13	Portogallo	Universidade De Aveiro	P AVEIRO01	01/11/2020	solo italiano
14	Portogallo	Universidade De Tras-Os-Montes E Alto Douro	P VILA-RE01	01/11/2020	solo italiano
15	Portogallo	Universidade Dos Acores	P ACORES01	01/11/2022	solo italiano
16	Portogallo	Universidade Dos Acores	P ACORES01	01/11/2022	solo italiano
17	Repubblica Ceca	Univerzita Karlova	CZ PRAHA07	01/11/2020	solo italiano
18	Spagna	Universidad De Alcala	E ALCAL-H01	01/11/2020	solo italiano
19	Spagna	Universidad De Cadiz	E CADIZ01	01/11/2020	solo italiano
20	Spagna	Universidad De Extremadura	E BADAJOZ01	01/11/2020	solo italiano
21	Spagna	Universidad De Jaen	E JAEN01	01/11/2020	solo italiano
22	Spagna	Universidad De Vigo	E VIGO01	01/11/2020	solo italiano
23	Spagna	Universitat Autonoma De Barcelona	E BARCELO02	01/11/2020	solo italiano
24	Spagna	Universitat De Barcelona	E BARCELO01	01/11/2020	solo italiano
25	Stati Uniti	New York Medical College		01/11/2022	solo italiano
26	Ungheria	Budapesti Corvinus Egyetem	HU BUDAPES03	01/11/2020	solo italiano

QUADRO B5 — Accompagnamento al lavoro

07/06/2024

Il servizio è inteso a favorire l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro. In particolare, le attività svolte nell'ambito di tale servizio riguardano:
- l'addestramento degli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio, finalizzato a facilitare i rapporti con il mondo del lavoro (ad esempio: seminari su come compilare un curriculum vitae, su come gestire un colloquio finalizzato all'assunzione, ecc.);
- l'informazione agli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio sulle possibilità occupazionali (attraverso, in particolare, la gestione di basi di dati finalizzate a favorire la conoscenza delle opportunità di lavoro e l'incrocio tra domanda e offerta);
- la gestione di basi di dati che presentino gli studenti che hanno conseguito il titolo di studio, con le loro caratteristiche e aspirazioni, al fine di favorire contatti diretti finalizzati all'assunzione;
- la promozione, l'organizzazione e la gestione di periodi di prova (tirocini o stage) presso aziende o altri enti per gli studenti che hanno conseguito il titolo di studio, finalizzati a favorire

la reciproca conoscenza anche ai fini di una possibile assunzione.

In particolare, gli accordi con Enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno e con Atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti devono essere adeguati, quantitativamente, al numero di studenti potenzialmente coinvolti o interessati, e qualitativamente, al conseguimento dei risultati di apprendimento attesi. Il corso di studio può inoltre disporre di altre risorse (trasporti dedicati, mensa, alloggi, impianti sportivi, ecc.) e intraprendere iniziative (iniziative culturali, iniziative ricreative, ecc.), utili a facilitare l'inserimento degli studenti nel corso di studio e all'efficacia del processo formativo.

L'idea che ispira le attività di orientamento in uscita è quella legata a prospettive occupazionali che costituiscano un input in tutte le fasi della vita dello studente, ivi compreso l'orientamento in ingresso.

L'obiettivo è dunque quello di orientare lo studente verso la costruzione di un portafoglio di competenze e conoscenze funzionali alla sua autorealizzazione, in particolare, attraverso le scelte educative e professionali. Contestualmente, viene prestata particolare attenzione alla cura e al potenziamento di iniziative volte ad ampliare le opportunità di inserimento lavorativo e formativo tipicamente legate al placement. L'Università di Parma si pone, in attuazione della normativa vigente, come vero e proprio intermediario nel mercato del lavoro e a tal riguardo intende consolidare e ulteriormente sviluppare iniziative e attività progettuali che consentano di sostenere i giovani nella fase di transizione tra istruzione e impiego, anche con percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro attraverso la promozione di atteggiamenti proattivi nella ricerca del lavoro, il trasferimento di competenze utili nella ricerca del lavoro, la promozione di relazioni con mondo del lavoro che possono tradursi in opportunità di impiego, nonché di iniziative volte a favorire l'autoimpiego, l'imprenditorialità e la realizzazione di contratti di alto apprendistato.

In tale contesto, la centralità degli studenti universitari passa attraverso un consolidamento delle sinergie e delle azioni di collaborazione per i servizi rivolti agli studenti, anche stranieri, con l'ente regionale che si occupa di diritto allo studio.

La U.O. Orientamento e Job Placement è la struttura dell'Ateneo deputata a creare e a favorire rapporti e collegamenti privilegiati tra gli studenti, i laureati e i laureandi dell'Università e le principali realtà professionali e imprenditoriali, nazionali e internazionali allo scopo di facilitare un inserimento qualificato dei propri laureati nel mondo del lavoro. Nello specifico, la UO Orientamento e Job Placement, in sinergia con i corsi di studio ed i 10 Dipartimenti, organizza una serie di interventi di orientamento che hanno lo scopo di guidare coloro che stanno per terminare o hanno già concluso un percorso di studi universitari verso il mondo del lavoro, favorendo il miglioramento delle soft skills e la conoscenza dei profili professionali e delle relative opportunità ; promuove altresì eventi di contatto diretto con i recruiters, con lo scopo di accrescere la conoscenza delle job opportunities, offrendo alle aziende opportunità di Employer Branding e di visibilità su target specifici. Sono messi a disposizione dei laureandi e dei neolaureati dell'Ateneo una serie di servizi per favorirne l'occupabilità e per supportarne l'ingresso nel mondo del lavoro, nonché percorsi strumentali all'individuazione di un obiettivo professionale attraverso l'aumento della consapevolezza sulle proprie attitudini, abilità e aspirazioni, oltre all'acquisizione di competenze relative alla ricerca attiva del lavoro.
Relativamente alle aziende, la UO Orientamento e Job Placement organizza Job day tematici, indirizzati ai diversi settori produttivi in linea con i sistemi di imprese: dal sistema Food e agroalimentare, alla meccanica generale, impiantistica ed automotive; farmaceutica e industria della salute; sistema edilizia e delle costruzioni; industrie culturali e creative; industrie settore ICT; sistema moda e fashion; sistema finanziaria e assicurativo; sistema distributivo commerciale; sistema della consulenza e dei servizi alle imprese e sistema energetico e delle utilities.
L'obiettivo dei Job day tematici e quello di favorire l'incontro mirato tra le realtà imprenditoriali ed i neolaureati e studenti, avendo la possibilità di toccare con mano e da vicino le diverse realtà imprenditoriali.
La U.O. Orientamento e Job Placement collabora inoltre all'organizzazione del Job Day , evento annuale di Ateneo volto a favorire il rapporto diretto tra imprese e laureandi/laureati dell'Ateneo di Parma, che costituisce la fase qualificante dell'orientamento in uscita, in coerenza con l'approccio di filiera adottato, ovvero il momento finale di un percorso di attività ed eventi che si svolge durante tutto l'anno.

Relativamente allo stage o tirocinio di orientamento al lavoro , il periodo di formazione rivolto ai neolaureati entro 12 mesi dal conseguimento del titolo, che si svolge presso aziende, enti pubblici e professionisti, è opportuno sottolineare come tale tipologia di tirocinio, pur rappresentando un primo approccio concreto sul piano lavorativo, esprima tutta la sua valenza ed il suo potenziale se correttamente inteso come uno strumento flessibile atto a realizzare un "ponte" tra il mondo del lavoro ed il mondo della formazione. Pur non costituendo un rapporto di lavoro vero e proprio, allo stagista viene riconosciuto un contributo spese, sotto forma di indennità.

Imprescindibili, nel quadro illustrato, rimangono il miglioramento dei processi di gestione dell'attività di placement e dell'efficacia comunicativa nei confronti dei diversi portatori di interesse, l'affinamento degli strumenti di monitoraggio degli esiti occupazionali e della loro valorizzazione ai fini dell'orientamento e della progettazione didattica, la dematerializzazione dei processi e l'incremento dell'autoimpiego e dell'autoimprenditorialità.

Per quanto riguarda nello specifico il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Biomolecolari, Genomiche e Cellulari, il CdS intrattiene rapporti con varie realtà locali (aziende ed enti di ricerca non accademici, pubblici e privati) interessate alle scienze biomolecolari, come illustrato nel quadro A1b e nel quadro B5 'Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno'. Tali rapporti si sono sviluppati attraverso incontri e lezioni/seminari da parte di rappresentanti delle suddette realtà e attraverso varie forme di interazione/collaborazione, incluso lo svolgimento da parte degli studenti di tirocini/tesi di laurea presso le suddette realtà non accademiche. In alcuni casi, le relazioni iniziate con lo svolgimento della tesi di laurea si sono tradotte in concrete opportunità di lavoro o stage post-laurea, e anche in rapporti lavorativi a tempo indeterminato per gli studenti coinvolti.

Nell'aprile del 2017 è stato costituito un Comitato di Indirizzo Dipartimentale di area Biologica e Biotecnologica comprendente rappresentanti di importanti aziende che operano nel territorio, potenziali recettori per laureati in Biotecnologie (GLAXO Smith & Kline, Chiesi Farmaceutici, Barilla, Azienda Ospedaliera) un rappresentante della Associazione Nazionale Biotecnologi Italiani, e un rappresentante dell'Ordine dei Biologi. Gli incontri del Comitato di indirizzo rappresentano un importante momento di confronto e consultazione diretta con le parti interessate, estremamente utile per avere informazioni sulle tendenze del mercato del lavoro e riscontri sulla spendibilità dei titoli di Laurea in ambito biologico/biotecnologico, come verificato negli incontri tenuti.

Descrizione link: Attività di placement di Ateneo
Link inserito: https://www.unipr.it/node/15851

QUADRO B5 — Eventuali altre iniziative

07/06/2024

I docenti del CdS sono impegnati ad estendere la formazione degli studenti verso l'acquisizione di maggiori competenze spendibili in ambiente lavorativo. Pertanto tutte le iniziative di cui i docenti del CdS ricevono informazioni quali seminari, possibilità di tirocini o di esperienze all'estero, eventi di interesse come le iniziative organizzate dalla CBUI (Collegio Biologi Università Italiane) e dall'Ordine Nazionale dei Biologi, in particolare, informazioni sugli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati magistrali della classe LM-6 vengono comunicate agli studenti iscritti. Inoltre i docenti incentivano la mobilità internazionale degli studenti per stage o tirocini, al fine di favorire prospettive occupazionali anche internazionali.

In data 7 maggio 2021 è stato organizzato un evento online dal titolo 'I rappresentanti del mondo del lavoro incontrano gli studenti' in cui sono intervenuti i membri del comitato di indirizzo di Biologia e Biotecnologie (locandina allegata). All'incontro, trasmesso in diretta YouTube, hanno partecipato oltre 250 studenti che hanno potuto rivolgere domande

direttamente agli stakeholder. Il video è accessibile anche a coloro che non hanno potuto assistere direttamente all'evento.

In data 24 marzo 2023 è stato organizzato un evento in presenza dal titolo 'Gli studenti incontrano i rappresentanti del mondo del lavoro' organizzato dai membri del Comitato di Indirizzo Biologia e Biotecnologie in collaborazione con l'Unione Parmense degli Industriali. L'evento, al quale hanno partecipato circa 200 studenti, ha previsto i seguenti interventi:
- Leonardo Vingiani di ASSOBIOTEC (Scenari occupazionali nell'ambito delle biotecnologie)
- Roberto Viscomi di GSK (Dall'università all'azienda: l'esperienza di un ex studente)
- Evelina Cavicchioli di Chiesi Farmaceutici (Lavorare in azienda farmaceutica: chi sono i professionisti del futuro).
L'incontro è stato reso disponibile al sito https://www.youtube.com/watch?v=Kky9jyqhUQM

Inoltre, nll'ambito della interazione con Chiesi Farmaceutici, il 14 Marzo 2024 la maggior parte degli studenti del Corso di Laurea Magistrale hanno potuto partecipare ad un incontro con il team Global Manufacturing Division di Chiesi (organizzato dal Dipartimento ALIFAR e dall'Unità Organizzativa Orientamento e Job Placement) che illustrava le possibilità lavorative all'interno dell'azienda.

Descrizione link: I rappresentanti del mondo del lavoro incontrano gli studenti - Evento online del 7 maggio 2021
Link inserito: https://www.youtube.com/watch?v=Kky9jyqhUQM
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Locandina evento 2023

QUADRO B6 | Opinioni studenti

11/09/2024

Le opinioni degli studenti sono raccolte mediante un apposito questionario che viene erogato online e può essere compilato dopo lo svolgimento dei due terzi di ciascun insegnamento. Il questionario è volto a valutare la soddisfazione degli studenti in merito all'insegnamento, alla docenza e all'organizzazione del CdS. I dati dei questionari vengono pubblicati dall'Ateneo in forma aggregata e sono accessibili allo url riportato di seguito. Dal confronto dei dati relativi ai questionari raccolti negli ultimi 3 anni accademici, si evince un alto gradimento del CdS da parte degli studenti sia per l'azione didattica che per gli aspetti organizzativi.

In particolare, dall'analisi dell'opinione degli studenti per l'anno accademico 2023/2023 effettuata sul sito pubblico di Ateneo (aggiornato al 31 Agosto 2024) risulta un gradimento complessivo elevato (90% di risposte positive da parte degli studenti frequentanti, un valore sostanzialmente identico anche per i non frequentanti). Da un'analisi più dettagliata emergono i seguenti elementi:

Azione Didattica: 88% risposte positive da parte degli studenti che frequentano, in leggero calo rispetto all'anno precedente.
Aspetti Organizzativi: 93.6% risposte positive da parte dei frequentanti, in leggera crescita.

Considerando le domande specificatamente relative all'attività didattica, nelle domande 6 e 7 (84.1% e 82.7% di risposte positive, rispettivamente) il Corso di Laurea si trova al di sotto della media di Ateneo, mentre per la domanda 10 (97.2% di risposte positive) il risultato é superiore al dato complessivo di Ateneo .

In merito agli aspetti organizzativi, domande (3, 4, 5 e 9), la soddisfazione degli studenti frequentanti risulta essere in linea con quella di Ateneo e di fatto non modificata in modo significativo rispetto all'anno precedente.

Altri aspetti da considerare sono:
- Elevato interesse per i contenuti degli insegnamenti (90.0% di risposte positive)
- Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (88.0% di risposte positive, in netto aumento rispetto all'anno precedente)
- Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati (87.8% di risposte positive)

Complessivamente dall'analisi dei questionari emerge che il corso di laurea ha una ottima valutazione da parte degli studenti anche se si nota un leggero calo dei parametri rispetto all'analisi dell'anno precedente. In particolare, sono punti di forza del CdS l'interesse degli studenti per gli argomenti trattati, la disponibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni, la loro capacità di stimolare l'interesse verso la disciplina e il rispetto degli orari.

E' inoltre disponibile la Relazione annuale in merito all'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi a.a. 2022/2023 predisposta ad Aprile 2024 dal Nucleo di Valutazione in cui sono state elaborate e analizzate le risposte degli studenti per ogni CdS (vedi pdf allegato). In questa relazione i valori numerici derivati dalle risposte ai questionari, espressi in valori frazionali, vengono trasformate in una scala di punteggi espressi con un codice colore, rappresentando in rosso i punteggi sotto media ed in verde i punteggi sopra media.Relativamente al CdS di Scienze Biomolecolari Genomiche e Cellulari, è possibile osservare un giudizio sostanzialmente positivo ed in linea con le medie di dipartimento e di Ateneo.
Le risposte ai questionari sono rese disponibili ai singoli docenti e rappresentato un importante strumento per il riesame dell'attività didattica svolta, sia a livello individuale che nelle discussioni collettive all'interno del CdS. Inoltre, l'analisi dell'opinione degli studenti viene inserita annualmente nella relazione del Responsabile Assicurazione di Qualità (RAQ), discussa collegialmente in CdS e trasmessa alla Commissione Paritetica Docenti Studenti.

Fonti di informazione: questionari che raccolgono l'opinione degli studenti sul CdS, Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione - Aprile 2023.

Descrizione link: Opinioni studenti
Link inserito: https://controllogestione.unipr.it/cms/opinione-studenti/risultati-rilevazioni/
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Realzione del NV su opinioni studenti - aa 2022/23

QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

12/09/2024

La valutazione del corso di laurea deriva dai giudizi sull'esperienza universitaria e sui dati occupazionali raccolti da AlmaLaurea nella consultazione 2023 (vedi link) in cui 29 laureati hanno compilato il questionario.

Opinione dei laureati sull'esperienza universitaria.
Il 62% degli intervistati dichiara di aver frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti; il 90% aveva frequentato regolarmente più del 50% dei corsi.. Quasi tutti gli intervistati giudicano complessivamente soddisfacente la loro esperienza di studi (93% risposte positive), il rapporto con i docenti (86% risposte positive), il carico di studio degli insegnamenti (86% risposte positive) e l'organizzazione degli appelli d'esame (orari, prenotazioni) (100% risposte positive). Valutazione positiva anche per le aule e le attività delle biblioteche, con percentuali di gradimento del 92% e 86%, rispettivamente. Tutti gli intervistati hhanno utilizzato le postazioni informatiche che il 70% dichiara essere adeguate. Il 62% degli intervistati dichiara che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di laurea magistrale dell'Ateneo di Parma - un risultato positivo, anche se in calo rispetto al questionario 2022. Inoltre, il 37% dei laureati intende proseguire gli studi in un corso di dottorato, una scuola di specializzazione od un master.

Opinione dei laureati sull'adeguatezza ed efficacia della laurea.
Ad un anno dalla laurea, sono stati intervistati 31 laureati su 39. Per quanto riguarda l'adeguatezza della formazione professionale acquisita all'università, il 65% degli intervistati la considera molto adeguata mentre il 35% la considera poco o per nulla adeguata. Il 60% degli intervistati dichiara che la laurea in Scienze Biomolecolari Genomiche e Cellulari è efficace nel lavoro svolto. La maggior parte degli intervistati a tre anni e cinque anni dalla laurea dichiara di utilizzare nel proprio lavoro (parzialmente o in misura importante) competenze acquisite durante il corso di studi, e ritiene che l'acquisizione della laurea magistrale sia utile o fondamentale per lo svolgimento della mansione lavorativa. Il livello medio di soddisfazione per il lavoro svolto su una scala da 1 a 10 è pari, rispettivamente, a 7.1 ad un anno dalla laurea, 7.9 a tre e 7.9 a cinque.

Descrizione link: Profilo laureati
Link inserito: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&corstipo=LS&ateneo=70021&facolta=1486&gruppo=tutti&pa=70021&classe=11006&corso=tutti&postcorso=0340107300700001&isstella=0&presiui=tutti&disaggregazione=
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Profilo dei laureati - Almalaurea

QUADRO C1 — Dati di ingresso, di percorso e di uscita

10/09/2024

Riferimento dati ANVUR - Analisi scheda SMA del Corso di Studio con dati aggiornati al 06/07/2024 (vedi pdf allegato)

Nell' AA 2023/2024 si sono immatricolati 32 studenti, una numerosità minore rispetto all'anno precedente (44 nel 2022/2023) ma identica rispetto a quella del 2021/2022. Il numero totale degli iscritti regolari (primo e secondo anno) è di 77 unità per il 2023, in lieve crescita rispetto ai 72 dell'anno precedente.
Dal confronto con altri corsi di studi della Classe di Laurea LM6, gli indicatori elaborati da ANVUR riportano per il nostro corso di studi una numerosità leggermente inferiore rispetto sia con la media degli Atenei Non-Telematici della nostra area geografica (85.5) sia con la numerosità media su base nazionale (82.2). La numerosità degli studenti iscritti è ritenuta dal CdS ottimale con riferimento alle esigenze generali di una didattica attenta a favorire maggiori opportunità di comunicazione tra docenti e studenti e di conseguenza una maggiore efficacia del processo formativo.

Non sono disponibili i dati di provenienza geografica dei nuovi immatricolati per l'AA 2023/2024. Tuttavia, la percentuale degli immatricolati al primo anno laureati in altro Ateneo (indicatore iC04 del report ANVUR), è del 65.6%. Questo valore di attrattività da fuori regione è in linea rispetto ai valori degli anni precedenti ed è nettamente superiore rispetto alla media dell'area geografica.

ESITI DIDATTICI
La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS (indicatore iC01) che abbia acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare risulta in netto aumento rispetto agli anni precedenti, passando da 25,9% nel 2021 al 47.2% nel 2022. Pur nei limiti imposti dalla bassa numerosità del campione, questo parametro è superiore alla media di Ateneo (41.4%) e prossimo alla media degli Atenei non telematici (45.0%) ma inferiore alla media degli atenei della stessa area geografica (59.3%).
La percentuale di studenti che si laureano entro la durata normale del corso (iC02) si abbassa al 55.2% rispetto al 69.2% dell'anno precedente, ed é inferiore rispetto ai valori di riferimento locali e nazionali. Questo dato può essere visto come uno stimolo per il CdS a mettere in atto iniziative di monitoraggio delle carriere al fine di individuare e risolvere eventuali punti di criticità.

I parametri iC08 e iC19 mostrano che tutti i docenti di riferimento del CDS appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti del corso di studio e che gran parte delle ore di docenza (9,9%) sono erogate da docenti assunti a tempo indeterminato. Questo rappresenta senza dubbio un indice di qualità del nostro CdS.

INTERNAZIONALIZZAZIONE
Tradizionalmente molti dei nostri studenti usufruiscono del programma Erasmus plus SMT con permanenza di almeno sei mesi all'estero per svolgere lavoro di ricerca in preparazione della tesi e della prova finale. Come evidenziato dal l'indicatore iC10, nel 2022 il 42.3‰ (4.23%) dei CFU acquisiti dagli studenti regolari sono stati ottenuti all'estero. Il valore é quasi identico rispetto all'anno precedente e molto superiore rispetto alle medie di ateneo e nazionale.
Link inserito: http://
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Scheda di Monitoraggio Annuale

QUADRO C2 — Efficacia Esterna

13/09/2024

Le statistiche della condizione occupazionale dei laureati in Scienze Biomolecolari Genomiche e Cellulari sono relative all'indagine Alma Laurea 2023 e riguardano i laureati nel 2018, 2020 e 2022 - ossia, rispettivamente, a uno, tre e cinque anni dalla laurea.

A un anno dalla laurea lavorano il 74% dei laureati intervistati (23 su 31), a tre l'84% e a cinque anni dalla laurea lavora l'86%, mentre hanno partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea il 67% e il 63% rispettivamente a uno e tre anni dalla laurea. Il particolare, ad uno, tre e cinque anni dalla laurea il 52%, 38% e 26% dei laureati dichiarano di essere inseriti in un dottorato di ricerca o in attività sostenuta da borsa di studio (nel caso specifico del dottorato, le percentuali sono 26%, 32%, e 41% rispettivamente).
Complessivamente il tasso di disoccupazione è dell'11.5% ad un anno dalla laurea ma si riduce al 5-6% a tre e cinque anni dalla laurea. Questo è un dato interessante che dimostra come la figura del Biologo magistrale stia acquisendo un ruolo importante nel panorama lavorativo.

La maggior parte dei laureati svolge professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione. Ad un anno dalla laurea, il 57% dei laureati lavora nel settore pubblico in ambito istruzione e ricerca mentre il 43% lavora nel settore privato. A cinque anni dalla laurea il 47% dei laureati lavora nel settore pubblico e il 53% in quello privato; i settori di attività principali sono istruzione e ricerca (32%), sanità (26%), industria chimica ed energetica (11%).

Per quanto riguarda l'area geografica, ad un anno dalla laurea il 74% dei laureati ha trovato un'occupazione nel Nord Italia. A tre e cinque anni dalla laurea, l'88% ed il 73% dei laureati lavora al Nord mentre il restante è ripartito tra Centro e Sud Italia. Una percentuale relativamente ridotta degli intervistati lavorano all'estero (ad un anno dalla laurea, 2 laureati, ossia l'8.6% degli occupati). Un dato che fa riflettere é che la retribuzione mensile media degli intervistati è bassa se paragonata agli stipendi dei lavoratori non laureati: 1364 euro ad un anno dalla laurea, 1313 euro a tre anni dalla laurea e 1393 euro a cinque anni dalla laurea.

Rispetto all'adeguatezza della formazione professionale acquisita all'università, il 65% degli intervistati ad un anno ed il 68% a cinque anni la considera molto adeguata mentre il resto la considera poco o per nulla adeguata. Il 70-75% degli intervistati (in tutti e tre i gruppi) dichiara che la laurea in Scienze Biomolecolari Genomiche e Cellulari è efficace nel lavoro svolto. La maggior parte degli intervistati a tre anni e cinque anni dalla laurea dichiara di utilizzare nel proprio lavoro (parzialmente o in misura importante) competenze acquisite durante il corso di studi, e ritiene che l'acquisizione della laurea magistrale sia utile o fondamentale per lo svolgimento della mansione lavorativa. Il livello medio di soddisfazione per il lavoro svolto su una scala da 1 a 10 è pari, rispettivamente, a 7.1 ad un anno dalla laurea, 7.9 a tre e 7.9 a cinque.

Globalmente, i dati forniti da AlmaLaurea indicano che l'istruzione universitaria fornisce una formazione professionale efficace e adeguata, risultando in un buon grado di soddisfazione nel contesto lavorativo grazie all'adeguata preparazione acquisita.

Descrizione link: Condizione laureati - AlmaLaurea
Link inserito: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&corstipo=LS&ateneo=70021&facolta=tutti&gruppo=tutti&pa=70021&classe=11006&postcorso=0340107300700001&isstella=0&annolau=tutti&condocc=tutti&iscrls=tutti&disanno=2022&corstipo=LS&ateneo=70021&facolta=tutti&gruppo=tutti&pa=70021&classe=11006&postcorso=0340107300700001&isstella=0&annolau=tutti&condocc=tutti&iscrls=tutti&dis
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Scheda Almalaurea su occupazione laureati

QUADRO C3 — Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

13/09/2024

Il numero complessivo di studenti che hanno finalizzato l'attività di tirocinio nel 2022 è stato pari a 32. La maggior parte dei tirocini è stata svolta nei laboratori dell'Università di Parma (27, pari all' 84%) mentre 5 tirocini (16%) sono stati svolti in strutture esterne, in particolare:

1. Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e Dell'Emilia Romagna Bruno Ubertini-ente Sanitario di Diritto Pubblico
2. Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte Liguria e Valle d'Aosta
3. Fondazione IRET
4. Azienda Sanitaria Provinciale di Caltanissetta

Uno dei laureati nel periodo gennaio-dicembre 2023 aveva svolto il proprio tirocinio all'estero (presso l'Università tecnica di Monaco).

Da novembre del 2017 il CdS ha attivato la gestione dei tirocini on-line su ESSE3. A partire da gennaio 2018 sia lo studente che l'azienda ospitante devono compilare un questionario on-line la cui reportistica viene elaborata dal Controllo di Gestione. Per quanto riguarda i tirocini esterni la preparazione degli studenti, valutata da ogni tutore aziendale esterno per il proprio studente, è stata ritenuta generalmente positiva o molto positiva. La partecipazione dei tutor aziendali alle sedute di laurea ha permesso di rivelare ulteriormente un giudizio notevolmente positivo sulla preparazione preliminare e sul lavoro svolto dai tirocinanti del CdS in Scienze Biomolecolari Genomiche e Cellulari. La preparazione dei nostri studenti continua ad essere pertanto ben apprezzata e la maggioranza delle aziende ritiene ripetibile l'esperienza.
E' disponibile sul sito del corso di laurea e nel file allegato l'elenco aggiornato delle aziende che sono già convenzionate con l'Ateneo e presso le quali studenti del CdS in Scienze Biomolecolari Genomiche e Cellulari hanno svolto il tirocinio.
Un ulteriore momento di confronto con i rappresentanti del mondo del lavoro, in particolare dei comparti produttivi che si configurano come sbocchi occupazionali tipici dei laureati magistrali in Scienze Biomolecolari Genomiche e Cellulari, è dato dagli incontri con il Comitato di Indirizzo dipartimentale di Biologia e Biotecnologie, composto dai Presidenti dei CdS (componente docente), da rappresentanti di organizzazioni scientifiche e professionali, nonché da rappresentanti di aziende e strutture del territorio. Le informazioni ricavate dai questionari, dai riscontri in seduta di laurea con i tutor aziendali e dalle specifiche indicazioni ottenute dagli incontri con i rappresentanti del mondo del lavoro sono state utilizzate per indirizzare modifiche o integrazioni dell'offerta formativa del CdS. In particolare, seguendo queste indicazioni è stato organizzato un evento nel mese di maggio del 2021 in cui i rappresentanti del mondo del lavoro hanno avuto modo di dialogare direttamente con gli studenti del nostro CdS, creando una discussione attiva tra le diverse parti interessate.

Descrizione link: Elenco delle tesi svolte
Link inserito: https://corsi.unipr.it/sites/default/files/2022-06/Giugno%202022%20Tesi%20di%20Laurea%20BIOLMOL-SBGC.pdf
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Elenco delle tesi svolte

QUADRO D1 | Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

06/06/2024

L'Università di Parma, coerentemente con i propri valori guida e gli indirizzi strategici, ha deciso di adottare un sistema di Assicurazione Qualità (AQ) ispirato alle migliori pratiche a livello nazionale ed internazionale.
Coerentemente con lo spirito definito nello Statuto dell'Ateneo, il Sistema di Assicurazione Qualità dell'Università di Parma è diretto a garantire l'efficacia e l'efficienza dei processi formativi, delle attività di ricerca scientifica e terza missione, della gestione delle risorse così come definiti nel Piano Strategico triennale e nel Piano Integrato per la gestione del ciclo della performance. A tale scopo promuove azioni sistematiche per il monitoraggio, la valutazione e la verifica delle performance prodotte e dei risultati ottenuti.

La struttura organizzativa del Sistema di Assicurazione della Qualità nell'Ateneo di Parma, con la definizione di funzioni e responsabilità, è riportata nel documento "Architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo", approvato nel 2018 dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico e successivamente aggiornato e approvato dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico a gennaio 2021. Il documento è stato inviato a tutto il personale dell'Università ed è pubblicato sul sito web di Ateneo.

In questo quadro si vogliono sottolineare gli aspetti peculiari del Sistema di Assicurazione della Qualità nell'Ateneo di Parma rispetto agli attori e alle funzioni riportate nelle Linee Guida ANVUR sull'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio.

1. Il Presidio della Qualità definisce annualmente (generalmente entro il mese di gennaio) gli obiettivi di AQ di Ateneo per l'anno successivo; tali obiettivi vengono declinati a livello di Ateneo, di Corso di Studio (CdS) e di Dipartimento nel Piano Integrato di Ateneo. Il Presidio della Qualità relaziona annualmente (generalmente entro il mese di marzo di ogni anno) agli Organi di Governo dell'Ateneo, al Direttore Generale e al Nucleo di Valutazione sullo stato delle azioni relative all'Assicurazione della Qualità dell'anno precedente mettendo in evidenza le criticità e gli scostamenti tra quanto programmato e quanto realizzato e sui risultati conseguiti. Annualmente il Presidio della Qualità organizza (generalmente nel mese di aprile) un incontro dal titolo "Riesame generale del sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo: giornata di confronto sulla AQ" quale momento di verifica e confronto annuale sullo stato di maturazione e consolidamento del sistema di Assicurazione di Qualità di Ateneo.

2. Nel solco di un'esperienza già consolidata che ha visto operare dal 2010 la Commissione Monitoraggio, Qualità e Valutazione e ravvisata la necessità di affrontare la pianificazione strategica di Ateneo prevedendo un forte coordinamento e una stretta sinergia fra l'indirizzo politico e quello gestionale, il Rettore ha istituito, con DRD 249/2018 del 5 febbraio 2018, la Commissione Pianificazione, Performance e Qualità. Nell'ambito della qualità la Commissione ha come obiettivo la condivisione e la valorizzazione dei documenti istituzionali finalizzati al miglioramento dei processi di assicurazione della qualità proposti dal Presidio della Qualità di Ateneo.

3. All'interno di ogni Dipartimento è istituito il Presidio della Qualità di Dipartimento (PQD), organismo operativo e di raccordo fra Dipartimento e Presidio della Qualità di Ateneo. Il PQD diffonde la cultura della Qualità all'interno del Dipartimento; applica, per quanto di competenza, le politiche e gli indirizzi generali per la Qualità stabiliti dagli Organi di Governo di Ateneo; coadiuva i Presidenti di CdS nella stesura dei documenti di AQ del corso di studio (SUA-CdS, Rapporto di Riesame ciclico, Scheda di monitoraggio annuale); coadiuva il Direttore nella stesura dei documenti di AQ della ricerca (SUA-RD, eventuali documenti programmatici del Dipartimento); supporta il Direttore e il Consiglio di Dipartimento nella definizione delle politiche ed obiettivi per la Qualità e per l'AQ della ricerca e della terza missione; promuove il miglioramento continuo in Ricerca e Didattica attraverso attività di autovalutazione e valuta l'efficacia delle azioni intraprese. Il PQD definisce annualmente (generalmente entro il mese di febbraio) gli obiettivi di AQ di Dipartimento per l'anno successivo; a tali obiettivi, che devono discendere da quelli di Ateneo, possono essere aggiunti ulteriori obiettivi

specifici. Annualmente, di norma entro il 31 dicembre di ogni anno accademico, il PDQ redige una relazione sulle attività e sugli interventi svolti nel corso dell'anno che diventa parte integrante della relazione annuale del PQA sullo stato dell'Assicurazione della Qualità di Ateneo.

4. Per ogni Corso di Studio è nominato, tra i Docenti del corso di studio, un Responsabile della Assicurazione della Qualità del corso di studio (RAQ) con funzioni di monitoraggio e di verifica della corretta attuazione delle azioni di miglioramento approvate dal Consiglio di CdS. In particolare, il RAQ ha il compito di: verificare l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Corso di Studio; collaborare, all'interno del Gruppo di Riesame, alla redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC); verificare la corretta pubblicazione dei calendari degli esami di profitto, degli esami di laurea, delle lezioni, delle eventuali attività seminariali; verificare l'avvenuta pubblicazione dei programmi degli insegnamenti, dei curricula dei Docenti, ecc.; sensibilizzare la componente studentesca circa il ruolo e le funzioni del RAQ; ricevere e predisporre la presa in carico di eventuali segnalazioni degli studenti su criticità riguardanti il corretto svolgimento delle attività didattiche. Con cadenza annuale (di norma entro il 31 ottobre) il RAQ riferisce al Consiglio di CdS, mediante una relazione scritta, circa le attività svolte nel corso dell'anno accademico.

5. Le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS) dei Dipartimenti sono composte da un docente e da uno studente per ciascun CdS afferente al Dipartimento. La CPDS, ove ritenuto necessario, può essere suddivisa in sottocommissioni. È presieduta da uno dei docenti di ruolo. La componente docente resta in carica per un quadriennio solare, con possibilità di rinomina per una sola volta, mentre la componente studentesca viene rinnovata con cadenza biennale. La CPDS rappresenta un osservatorio permanente sulle attività didattiche. La CPDS svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori all'interno del Dipartimento; inoltre, si esprime in merito alla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati, nonché individua e monitora indicatori per la valutazione dei risultati. Spetta alla CPDS formulare pareri sull'attivazione e la soppressione dei CdS, analizzare dati e informazioni relativi all'offerta formativa e alla qualità della didattica, inoltrare proposte al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche ed operare il monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture. La CPDS redige, entro il 31 dicembre di ogni anno, una relazione secondo quanto previsto dalla normativa in tema di assicurazione della qualità e la trasmette ai Presidenti dei Consigli di CdS afferenti al Dipartimento, al Direttore di Dipartimento, al Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo e al Coordinatore del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo.

6. Ogni CdS istituisce un Gruppo di Riesame (GdR) composto da figure interne al CdS medesimo in grado di contribuire alla valutazione del corso da diversi punti di vista (docenti, personale tecnico-amministrativo, studenti). Il GdR è di norma costituito dal Presidente del CdS, dal Responsabile dell'assicurazione della Qualità del CdS (RAQ), da un rappresentante degli studenti e da un Manager per la Qualità della Didattica del Dipartimento di afferenza del CdS. La componente docente e amministrativa resta in carica per un quadriennio solare, con possibilità di rinomina per una sola volta, mentre al componente studentesca viene rinnovata ogni biennio. Il GdR ha il compito di guidare il CdS verso l'obiettivo di un miglioramento continuo dei propri risultati. Il GdR gestisce il processo di auto-valutazione, ovvero quel processo mediante il quale il CdS effettua un monitoraggio del proprio andamento e una valutazione dei propri risultati, anche secondo le linee guida stabilite dall'ANVUR. Nel corso del processo di auto-valutazione il GdR prende in esame tutto ciò che può contribuire all'analisi dei risultati del CdS ed in particolare: la relazione annuale fornita della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di riferimento, il Rapporto del Riesame Ciclico, la Scheda di Monitoraggio Annuale, la Relazione del Nucleo di Valutazione, l'avanzamento delle carriere degli studenti, la disponibilità di servizi di contesto (tutorato, internazionalizzazione, orientamento, tirocini, ecc.), la consultazione con il sistema socio-economico di riferimento (tra cui il Comitato di Indirizzo, studi di settore, incontri specifici con le parti sociali), la disponibilità delle risorse (umane ed infrastrutturali), l'opinione degli studenti sulla didattica, sull'organizzazione del CdS e sul percorso di formazione.

7. A sottolineare la partecipazione e il contributo di tutte le componenti di Ateneo alla gestione in qualità della didattica, della ricerca e terza missione e dei servizi, nel documento "Architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo" sono riportate quelle strutture organizzative (Unità Organizzative, U.O.) e aree dirigenziali che, come riportato nelle "Linee Generali di Organizzazione dell'Ateneo" (approvate con delibera del Consiglio di Amministrazione 314/30.07.2020, successivamente modificate con delibere del Consiglio di Amministrazione 364/29.07.2021 e 376/29.09.2022) e nel "Funzionigramma di Ateneo" (approvato con Determina del Direttore Generale n. 2565/2022 prot. 252444 del 07/10/2022 e successivamente modificato), hanno finalità legate all'assicurazione della qualità. Tra queste preme qui ricordare:

- la U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità che assicura il supporto amministrativo, anche attraverso i Manager per la Qualità della Didattica (MQD) dell'area, ai corsi di studio per l'offerta formativa di Ateneo, la sua programmazione e il suo sviluppo, attraverso l'istituzione e l'attivazione dei corsi di laurea e laurea magistrale, coadiuvando i Direttori dei Dipartimenti e i Presidenti dei Corsi di Studio nell'utilizzo degli strumenti per l'autovalutazione e il miglioramento della qualità della didattica, con particolare riferimento al processo volto all'accreditamento, iniziale e periodico dei corsi di studio, secondo le politiche dell'ANVUR, ivi compreso il supporto alle attività tecnico-amministrative riferite alla compilazione delle schede SUA-CdS, nonché supportare lo sviluppo del sistema di Ateneo per l'assicurazione della qualità della didattica, coadiuvando il Presidio della Qualità di Ateneo per le attività volte ad assicurare la qualità dei corsi di studio e delle strutture didattiche;
- la U.O. Coordinamento delle Attività Amministrative dei Dipartimenti e dei Centri le cui attività sono finalizzate ad ottimizzare, in termini di efficienza ed efficacia, gli standard di funzionalità dei processi e delle attività amministrative gestite dai Dipartimenti e dai Centri, mediante il coordinamento amministrativo tra le unità organizzative delle Aree Dirigenziali e i Dipartimenti e Centri.

Infine, è opportuno sottolineare come la partecipazione degli studenti al monitoraggio dei processi di Assicurazione della Qualità sia definita ed incentivata dall'Ateneo che prevede la presenza di loro rappresentanti non solo negli Organi e Organismi di Ateneo (come da Statuto) e nella Commissione Paritetica Docenti Studenti, ma anche nel Presidio della Qualità dipartimentale e nel Gruppo di Riesame di ogni corso di studio.
Per rendere più concreta ed efficace la partecipazione attiva degli studenti negli Organi di AQ, l'Ateneo ha programmato un'attività formativa sulle tematiche di Assicurazione delle Qualità dal titolo: "Quality Assurance in ambito formativo: processi, metodi e strategie nell'Università in Italia".

Per quanto riguarda specificamente il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Biomolecolari, Genomiche e Cellulari, le informazioni aggiornate sullo schema di Assicurazione di Qualità (oltre ad una serie di altre informazioni sugli organi del Corso di Laurea) sono reperibili al link sulla organizzazione del corso.

Descrizione link: Organizzazione del Sistema di Assicurazione della Qualità
Link inserito: http://www.unipr.it/www.unipr.it/AQ/architetturaAQ
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo

QUADRO D2 | Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

04/06/2024

L'Assicurazione delle Qualità dei Corsi di Studio (CdS) è elemento costitutivo della gestione, del monitoraggio e della misurazione delle dinamiche che governano la didattica, la verifica del sapere e del saper fare.
I corsi di studio, in particolare, sono al centro della missione educativa delle Istituzioni di istruzione superiore. Sono progettati attraverso il disegno di una o più figure in uscita, definite attraverso l'individuazione delle loro caratteristiche scientifiche, culturali e/o professionali e, coerentemente, dei percorsi formativi che conducono all'acquisizione delle conoscenze e competenze specifiche associate ai profili in uscita.
La progettazione dei corsi di studio deve coinvolgere gli studenti e gli interlocutori esterni più appropriati al carattere e agli obiettivi del corso. Fra gli interlocutori esterni del corsi di studio rientrano tutti gli attori e le organizzazioni e istituzioni potenzialmente interessate al profilo culturale e professionale dei laureati disegnato dal corso di studio (organizzazioni rappresentative della produzione di beni e di servizi, delle professioni e/o - se considerato rispondente al progetto - società scientifiche, centri di ricerca, istituzioni accademiche e culturali di rilevanza nazionale o internazionale, ecc.). Dove funzionale al progetto proposto, le parti interessate possono essere rappresentate da un Comitato di Indirizzo, composto da una rappresentanza dei docenti del Dipartimento e da esponenti del mondo del lavoro, della cultura e della ricerca in rappresentanza delle parti interessate di uno o più corsi di studio.
I corsi di studio dovranno essere costantemente aggiornati, riflettere le conoscenze più avanzate nelle discipline, anche in previsione del proseguimento degli studi nei cicli successivi, garantendo l'interscambio con il mondo della ricerca e con

quello del lavoro.

CORSO DI STUDIO GRUPPO DI RIESAME RESPONSABILE DELL'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Ai fini della Assicurazione della Qualità, ogni CdS è tenuto a:
- applicare, per quanto di competenza, le politiche e gli indirizzi generali per la Qualità stabiliti dagli Organi di Governo;
- svolgere attività di autovalutazione e riesame del proprio percorso di formazione e della gestione del CdS in funzione delle analisi riportate nella relazione annuale della CPDS e dei dati forniti da ANVUR, dal Nucleo di Valutazione e dalla Unità Organizzativa (U.O.) Controllo di Gestione confrontandosi anche con CdS similari in un'ottica di benchmarking;
- promuovere il miglioramento continuo e valutarne l'efficacia;
- attuare la valutazione della didattica secondo quanto predisposto a livello di Ateneo.

Il Consiglio di CdS, per il tramite del suo Presidente, è inoltre responsabile delle informazioni riportate nei documenti ANVUR (SUA-CdS, Scheda di Monitoraggio Annuale, Rapporto di Riesame Ciclico).
A tal fine ogni CdS istituisce un Gruppo di Riesame (GdR) composto da figure interne al CdS medesimo, in grado di contribuire alla valutazione del corso da diversi punti di vista (docenti, personale tecnico-amministrativo, studenti). Il GdR è di norma costituito dal Presidente del CdS, dal Responsabile dell'assicurazione della Qualità del CdS (RAQ), da un rappresentante degli studenti e da un Manager per la Qualità della Didattica del Dipartimento di afferenza del CdS. Il GdR ha il compito di guidare il CdS verso l'obiettivo di un miglioramento continuo dei propri risultati. Il GdR gestisce il processo di auto-valutazione, ovvero quel processo mediante il quale il CdS effettua un monitoraggio del proprio andamento e una valutazione dei propri risultati, anche secondo le linee guida stabilite dall'ANVUR.

Nel corso del processo di auto-valutazione il GdR prende in esame tutto ciò che può contribuire all'analisi dei risultati del CdS ed in particolare:

- la relazione annuale fornita della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di riferimento;
- la Relazione del Nucleo di Valutazione;
- l'avanzamento delle carriere degli studenti;
- la disponibilità di servizi di contesto (tutorato, internazionalizzazione, orientamento, tirocini, ecc.);
- la consultazione con il sistema socio-economico di riferimento (tra cui il Comitato di Indirizzo, studi di settore, incontri specifici con le parti sociali);
- la disponibilità delle risorse (umane ed infrastrutturali);
- l'opinione degli studenti sulla didattica, sull'organizzazione del CdS e sul percorso di formazione;
- ogni altra segnalazione fornita dal RAQ, dal Manager Didattico e dal Coordinatore/Responsabile del servizio per la qualità della didattica (cfr. paragrafo X).

Il lavoro del GdR si concretizza nella compilazione di una Scheda di Monitoraggio Annuale e nella redazione del Rapporto di Riesame Ciclico che viene discusso all'interno del Consiglio del CdS di riferimento e trasmesso al PQA e al Nucleo di Valutazione di Ateneo. Infine, il Responsabile della Assicurazione della Qualità (RAQ) ha funzioni di monitoraggio e di verifica della corretta attuazione delle azioni di miglioramento approvate dal Consiglio di CdS. Il RAQ è individuato tra i Docenti del CdS.

PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI DIPARTIMENTO

In tale contesto, è di primaria importanza il ruolo dei Dipartimenti, strutture organizzative fondamentali per lo svolgimento della ricerca scientifica, delle attività didattiche e formative, nonché per il trasferimento delle conoscenze e dell'innovazione e per le attività rivolte all'esterno ad esse correlate o accessorie. Il Direttore e il Consiglio di Dipartimento rappresentano gli Organi di Governo di Dipartimento a cui spettano la definizione delle Politiche di Assicurazione della Qualità per la Ricerca e la Didattica Dipartimentali.

All'interno di ogni Dipartimento è istituito il Presidio della Qualità di Dipartimento (PQD), organismo operativo e di raccordo fra Dipartimento e Presidio della Qualità di Ateneo.

Il PQD:

- diffonde la cultura della Qualità;
- applica, per quanto di competenza, le politiche e gli indirizzi generali per la Qualità stabiliti dagli Organi di Governo di Ateneo;
- coadiuva i Presidenti di CdS nella stesura dei documenti di AQ del CdS (SUA-CdS, Rapporto di Riesame ciclico, Scheda di monitoraggio annuale);
- coadiuva il Direttore nella stesura dei documenti di AQ della ricerca (SUA-RD, eventuali documenti programmatici del Dipartimento);
- supporta il Direttore e il Consiglio di Dipartimento nella definizione delle politiche ed obiettivi per la Qualità e per l'AQ della ricerca e della terza missione;
- promuove il miglioramento continuo in Ricerca e Didattica attraverso attività di autovalutazione e valuta l'efficacia delle azioni intraprese.

Inoltre, il PQD, tramite il Delegato per la Didattica di Dipartimento, (previsto dal Regolamento Quadro per il Funzionamento dei Dipartimenti), si relaziona con la Commissione Didattica di Dipartimento, commissione con funzione di supporto al Direttore nell'espletamento delle competenze in materia didattica (prevista dal Regolamento Quadro per il funzionamento dei Dipartimenti), mentre, tramite il Delegato alla Qualità della Ricerca e Terza Missione di Dipartimento, verifica il regolare svolgimento delle procedure per la stesura della SUA-RD.

DIRETTORE DI DIPARTIMENTO

Secondo lo Statuto, il Direttore ha funzioni di promozione, indirizzo e coordinamento delle attività scientifiche. Sovrintende all'attività di ricerca e di terza missione, curandone la valutazione.
Il Direttore è coadiuvato dal Delegato alla Qualità della Ricerca e Terza missione di Dipartimento a cui sono affidati i seguenti compiti:
- supporto nella definizione delle politiche di qualità della ricerca e terza missione del Dipartimento con l'individuazione di indicatori che tengano conto dell'impegno didattico ma anche della qualità della ricerca e delle attività di trasferimento tecnologico;
- definizione delle procedure di assicurazione della qualità della ricerca e terza missione del Dipartimento;
- monitoraggio annuale dei prodotti della ricerca (così come definiti da ANVUR nel bando VQR e nella SUA-RD), sia in termini quantitativi sia in termini qualitativi;
- gestione strutturata delle attività di Public Engagement del Dipartimento. Il Direttore è responsabile delle informazioni riportate nei documenti di AQ (SUA-RD e eventuali altri documenti programmatici del Dipartimento).

COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI

A norma di Statuto ed ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo e del Regolamento Quadro per il funzionamento dei Dipartimenti, sono istituite le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS) dei Dipartimenti composte da un docente e da uno studente per ciascun CdS afferente al Dipartimento. La CPDS, ove ritenuto necessario, può essere suddivisa in sottocommissioni. È presieduta da uno dei docenti di ruolo. La CPDS rappresenta un osservatorio permanente sulle attività didattiche.

La CPDS:
- svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori all'interno del Dipartimento;
- esprime un parere in merito alla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati;
- individua e monitora indicatori per la valutazione dei risultati;
- formula pareri sull'attivazione e la soppressione dei CdS;
- analizza dati e informazioni relativi all'offerta formativa e alla qualità della didattica;
- inoltra proposte al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- opera il monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture.

La CPDS redige, entro il 31 dicembre di ogni anno, una relazione secondo quanto previsto dalla normativa in tema di assicurazione della qualità e la trasmette ai Presidenti dei Consigli di CdS afferenti al Dipartimento, al Direttore di Dipartimento, al Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo e al Coordinatore del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo.

STRUTTURE DIPARTIMENTALI

A livello di struttura dipartimentale, il coordinamento in tutte le attività amministrative e gestionali tipiche dipartimentali è svolto dal Responsabile Amministrativo Gestionale (RAG). Tra le altre funzioni, il RAG presidia e coordina:
- le attività inerenti il supporto amministrativo alle attività istituzionali della didattica, compreso il front-office con studenti per quanto di competenza, in relazione ai corsi del dipartimento, l'offerta formativa, la valutazione e autovalutazione dei corsi, presidiando i processi inerenti l'accreditamento e la qualità dei corsi di studio; supporta ed affianca i Presidenti di corso di studio in coordinamento funzionale con l'Area didattica;
- le attività inerenti il supporto amministrativo alle attività istituzionali della ricerca e della terza missione, compreso il trasferimento tecnologico, assegni di ricerca, borse di ricerca, presidiando i processi inerenti la qualità della ricerca e della terza missione dipartimentale.

Nell'Ambito della Didattica, secondo il funzionigramma di Ateneo, il RAG si può avvalere di un Coordinatore del servizio per la qualità della didattica (cat. EP) che coordina, in condivisione con il RAG, le attività tipiche di supporto alla didattica, all'offerta formativa, al front office con gli studenti per quanto di competenza, e alla qualità dei corsi, compresi i dottorati di ricerca. Coordina i referenti della didattica del dipartimento; coordina le iniziative di orientamento in ingresso e in uscita; coordina i processi di ammissione ai corsi di studio e la gestione delle attività relative al tutoring ed ai laureandi; supporta i Presidenti di CdS, la Commissione Paritetica Studenti Docenti e i GAV dei corsi di studio incardinati nel Dipartimento. Coordina le attività inerenti tirocini, stage e mobilità internazionale. Svolge un coordinamento funzionale di personale. Opera in raccordo funzionale con l'Area didattica.

In alternativa, il RAG può avvalersi di un Responsabile del servizio per la qualità della didattica (cat. D) che garantisce, sotto il coordinamento del RAG, il presidio delle attività tipiche di supporto alla didattica così come precedentemente riportate. Per ogni CdS è inoltre previsto il Manager per la Qualità della Didattica (MQD) (Cat. D, C, B) che garantisce l'organizzazione e la funzionalità della didattica del corso di studio. Garantisce, in coordinamento funzionale con il responsabile del servizio per la qualità della didattica supporto amministrativo per tutto ciò che riguarda l'organizzazione e il funzionamento dei corsi di studio. Gestisce ed aggiorna i contenuti del sito di corso di laurea in collaborazione con le strutture competenti. Opera in raccordo funzionale con l'Area didattica.
Come membro del GdR, svolge un ruolo essenziale di riferimento per l'organizzazione didattica ed è una figura professionale che riveste particolare valore per l'Assicurazione della qualità dei Corsi di Studio.

Nell'Ambito della Ricerca e Terza Missione, secondo il funzionigramma di Ateneo, il RAG si può avvalere di un Coordinatore del servizio per la ricerca e la terza missione (cat. EP) che coordina, in condivisione con il RAG, le attività tipiche di supporto alla ricerca (nazionale e internazionale), alla terza missione, alla qualità della ricerca, alla valorizzazione del know how dipartimentale, svolgendo altresì funzioni di interfaccia e raccordo con il personale tecnico del dipartimento. Coordina e presidia i processi di supporto riferiti alla corretta esecuzione delle attività del dipartimento inerenti la ricerca, dalla partecipazione ai bandi, alla gestione dei progetti di ricerca (compresa la ricerca conto terzi), al supporto nella predisposizione dei contratti di ricerca, alla rendicontazione di tutti i progetti e contratti nazionali ed internazionali. Supporta la redazione della SUA-RD. Svolge un coordinamento funzionale di personale. Opera in raccordo funzionale con l'Area ricerca. In alternativa, il RAG può avvalersi di un Responsabile del servizio per la ricerca e terza missione (Cat. D) che garantisce, sotto il coordinamento del RAG, il presidio delle attività tipiche di supporto alla ricerca e terza missione così come precedentemente riportate.

Descrizione link: Assicurazione della qualità
Link inserito: http://www.unipr.it/AQ

QUADRO D3	**Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative**

06/06/2024

L'assicurazione della qualità del CdS consiste nell'attuazione del Modello AQ proposto e coordinato dal Presidio della Qualità e nella pianificazione e realizzazione delle azioni correttive la cui efficacia viene valutata annualmente con l'analisi dell'andamento degli indicatori nella Scheda di Monitoraggio Annuale e, in maniera approfondita, periodicamente nel Rapporto di Riesame Ciclico.
Le azioni correttive sotto il controllo del Dipartimento e/o del CdS sono pianificate secondo le modalità organizzative e gestionali del Dipartimento e/o del CdS e sono coordinate e monitorate dal Responsabile della Qualità (RAQ).
Il CdS nomina al proprio interno un Gruppo di Riesame (GdR) le cui attività sono così articolate:
- annualmente elabora la Scheda di Monitoraggio Annuale per l'anno accademico successivo;
- annualmente elabora la SUA-CdS relativa all'anno accademico successivo;
- periodicamente verifica lo stato di attuazione degli interventi migliorativi proposti nel Rapporto di Riesame Ciclico e valuta l'andamento complessivo delle carriere degli studenti, sulla base dei dati forniti da ANVUR.
La pianificazione generale delle attività AQ porta ad attività quotidiane di contatto con rappresentanti degli studenti, tutor, docenti e personale della Segreteria Didattica e degli uffici centrali. In corrispondenza delle scadenze per documenti o adempimenti (riesame, scheda SUA, inizio e fine dei semestri, sessioni di esami e di laurea) le attività si intensificano e si concretizzano nella stesura di testi o nella raccolta di informazioni.

La programmazione dei lavori a livello di CdS riguarda le seguenti attività e scadenze:
- indagine sulla domanda di formazione (coinvolgimento delle parti interessate): ogni anno entro il 31 dicembre;
- definizione/aggiornamento degli obiettivi formativi: ogni anno entro il 31 gennaio;
- riprogettazione dell'Offerta Formativa: ogni anno, se necessario, entro le scadenze ministeriali per la modifica dei quadri ordinamentali;
- aggiornamento delle schede degli insegnamenti (Syllabus) per il successivo anno accademico: ogni anno entro il 31 luglio;
- valutazione, da parte del RAQ, dei questionari degli studenti: ogni anno entro il 31 ottobre;
- compilazione della SUA-CdS: ogni anno secondo le scadenze ministeriali, normalmente tra la fine di maggio e l'inizio di giugno;
- compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale: ogni anno entro il 31 ottobre;
- riunioni del Gruppo di Riesame volte al monitoraggio delle azioni e alla proposta di iniziative migliorative: almeno tre all'anno in occasione delle scadenze delle suddette attività.

Descrizione link: Assicurazione della qualità
Link inserito: https://www.unipr.it/AQ

QUADRO D4 | Riesame annuale

06/06/2024

Le nuove Linee Guida ANVUR per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio hanno consentito di alleggerire il carico di adempimenti gravanti sui corsi di studio, che la comunità accademica ha giudicato inutilmente pesanti. Conseguentemente, il Rapporto di Riesame annuale dei corsi di studio è stato semplificato, nella forma e nel contenuto, e ricondotto a un commento critico sintetico agli indicatori quantitativi forniti dall'ANVUR, attraverso la compilazione di una scheda predefinita, denominata Scheda di Monitoraggio annuale. Il Rapporto di Riesame ciclico dei corsi di studio consisterà invece in un'autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del corso di studio, sulla base di tutti gli elementi di analisi presi in considerazione nel periodo di riferimento e delle risoluzioni conseguenti.

Conformemente alle Linee guida della programmazione ministeriale, gli indicatori sono proposti ai corso di studio allo scopo principale di indurre una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici e non concorrono alla formazione di un voto o giudizio complessivo sul corso di studio. Pertanto, ogni corso di studio dovrà riconoscere, fra quelli

proposti, gli indicatori più significativi in relazione al proprio carattere e ai propri obiettivi specifici. Il singolo corso di studio dell'Ateneo potrà autonomamente confrontarsi ed essere confrontato con i corsi della stessa Classe di Laurea e tipologia (Triennale, Magistrale, Magistrale a Ciclo Unico, ecc.) e dello stesso ambito geografico, al fine principale di rilevare tanto le proprie potenzialità quanto i casi di forte discostamento dalle medie nazionali o macroregionali relative alla classe omogenea, e di pervenire, attraverso anche altri elementi di analisi, al riconoscimento dei casi critici.

L'Accreditamento periodico dei corso di studio previsto dalla normativa verrà attuato con cadenza triennale, prorogabile, su proposta dell'ANVUR, per un biennio successivo, alla luce dei risultati dell'Accreditamento periodico della Sede, del Monitoraggio degli stessi indicatori quantitativi utilizzati nel Riesame annuale e, quando necessario, di un esame ad hoc. Nel caso di giudizio negativo il corso di studio verrà soppresso, fermo restando la possibilità di riproporlo per una nuova attivazione dopo una revisione approfondita del progetto formativo.

La Scheda di Monitoraggio annuale viene redatta annualmente sulla base di quanto emerge dall'analisi dei dati quantitativi (ingresso nel corso di studio, regolarità del percorso di studio, uscita dal corso di studio e ingresso nel mercato del lavoro, internazionalizzazione e indicatori quali/quantitativi di docenza) e di indicatori da essi derivati, tenuto conto della loro evoluzione nel corso degli anni accademici precedenti. La Scheda annuale conterrà generalmente un sintetico commento agli indicatori e nel riconoscimento di eventuali criticità maggiori che richiedono di essere approfonditi attraverso l'anticipazione del Riesame ciclico successivo.

Nella Scheda di Monitoraggio annuale, attraverso la quale, come già riferito, ciascun corso di studi potrà osservare e commentare gli indicatori quantitativi che l'Anvur metterà a disposizione, in confronto con i corsi della stessa Classe di Laurea su scala regionale e nazionale, è compresa una serie di indicatori relativi agli aspetti di internazionalizzazione della didattica:
- laureati dopo N+1 anni che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (% sugli immatricolati puri);
- immatricolati (L e CU) o iscritti al I anno (LM) che hanno acquisito il titolo precedente all'estero (% sugli immatricolati puri);
- rapporto CFU conseguiti all'estero/CFU previsti in totale (per i soli studenti regolari);
- percentuale di studenti che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero nel corso degli studi (sul totale degli iscritti).

Il Monitoraggio annuale è quindi parte integrante dell'Assicurazione della Qualità delle attività di formazione, sono parte di un processo periodico e programmato che ha lo scopo di verificare l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il corso di studio si è proposto, la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati e l'efficacia del modo con cui il corso di studio è gestito. Include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.
La coppia costituita dalla scheda SUA-CdS di un dato anno accademico e dal Rapporto di Riesame redatto a conclusione dello stesso anno accademico costituisce la documentazione annuale relativa all'autovalutazione. L'insieme di queste coppie per almeno tre anni successivi, insieme con il Rapporto di Riesame ciclico, consente ai valutatori esterni di verificare la solidità e l'effettivo funzionamento del sistema di Assicurazione della Qualità del corso di studio e l'efficacia delle azioni adottate per garantirla.

Il Riesame del corso di studio è condotto sotto la guida del docente Responsabile che sovraintende alla redazione del Rapporto annuale di Riesame, e lo sottopone al Consiglio del corso di studio, che ne assume la responsabilità. All'attività di Riesame partecipa una rappresentanza studentesca. L'attività di autovalutazione del corso di studio si concretizza in due documenti che, pur avendo lo stesso oggetto, richiedono una diversa prospettiva di analisi: il primo documento, la Scheda di Monitoraggio annuale, coglie il corso di studio nelle singole annualità del suo impianto, mentre il secondo, il Rapporto di Riesame ciclico (QUADRO D6 'Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio' e QUADRO D5 'Progettazione del CdS') abbraccia l'intero progetto formativo essendo riferito all'intero percorso di una coorte di studenti.

Nel caso specifico, l'ultimo Rapporto del Riesame ciclico è stato compilato nel dicembre 2023. Per la compilazione, il Gruppo del Riesame si è riunito più volte e ha condotto un'approfondita analisi del percorso formativo del CdS, delle azioni volte al miglioramento della qualità della didattica e dell'organizzazione, e degli eventuali obiettivi correttivi.
I dati derivati dai questionari sull'opinione degli studenti, i dati occupazionali e le osservazioni del Comitato di Indirizzo indicano una sostanziale idoneità, adeguatezza ed efficacia dell'azione formativa. Tuttavia, le riflessioni collettive emerse anche in fase di redazione del riesame ciclico 2023, hanno portato a progettare alcune iniziative correttive e di

miglioramento da porre in essere in modo continuativo.

Per quanto riguarda le azioni correttive e le iniziative proposte in sede di Rapporto del Riesame Ciclico, valgono i seguenti obiettivi:

1) Incrementare l'interazione del CdS con il Collegio dei Biologi delle Università Italiane. (RC-2023, sezione D.CDS.1.c)

2) Analizzare la richiesta degli studenti di trasmettere le lezioni impartite in aula anche in streaming. (RC-2023, sezione D.CDS.1.c)

3) Discutere periodicamente le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti. (RC-2023, sezione D.CDS.1.c)

4) Prevedere prove di autovalutazione all'inizio di ciascun corso di insegnamento, per valutare il livello di competenze preliminari al corso possedute dagli studenti, segnalando agli studenti quale materiale didattico sia opportuno per il recupero di competenze non acquisite, e coinvolgendo esercitatori e tutor nel processo di recupero delle competenze in ingresso (RC-2023, sezione D.CDS.2.2 e D.CDS.2c)

5) Rendere strutturali e periodici i momenti di discussione sulla programmazione didattica complessiva, includendo il coinvolgimento degli studenti e del Comitato di Inditrizzo (RC-2023, sezione D.CDS.2.6 e D.CDS.2c)

6) Monitorare ed analizzare periodicamente l'andamento delle carriere utilizzando tutti gli strumenti a disposizione di Presidente di CdS, RAQ e CPDS (RC-2023, sezione D.CDS.2.6 e D.CDS.2c)

7) Arricchire il bagaglio pedagogico dei docenti (per fornire una gamma più ampia e specifica di strumenti pedagogici inclusa la didattica a distanza), comunicando i corsi di aggiornamento proposti e sollecitando i docenti del CdS a partecipare ai corsi di aggiornamento calendarizzati. (RC-2023, sezione D.CDS.3.c)

8) Ottenere la partecipazione del manager didattico ai consigli di CdS (RC-2023, sezione D.CDS.3.c)

9) Organizzare riunioni del Comitato di Indirizzo una volta all'anno ed aggiornare la composizione del Comitato (RC-2023, sezione D.CDS.4.1)

10) Incentivare gli studenti a ricoprire il ruolo di rappresentanti degli studenti in CCS e negli altri organi collegiali (RC-2023, sezione D.CDS.4.c)

11) Agire per aumentare il reclutamento di tutor per il supporto alle carriere degli Studenti (RC-2023, sezione D.CDS.4.c)

12) Stabilire riunioni collegiali con cadenza annuale per la discussione dell'analisi delle carriere studenti. (RC-2023, sezione D.CDS.4.c)

13) Svolgere una costante azione di convincimento verso i relatori di tesi, affinché comprendano l'importanza di laureare lo studente nei due anni previsti. (RC-2023, commento a indicatore iC22)

13) Identificare rapidamente studenti in difficoltà (la cui previsione di laurea va oltre la durata normale del corso) attraverso il sistema di monitoraggio delle carriere e offrire interventi preventivi, come tutoraggio personalizzato o corsi di recupero. (RC-2023, commento a indicatore iC22)

14) Creare iniziative per coinvolgere gli studenti in attività extracurriculari e progetti di ricerca, che potrebbero aumentare il loro interesse e motivazione. (RC-2023, commento a indicatore iC22)

15) Incentivare gli studenti a frequentare le lezioni anche introducendo metodologie didattiche innovative per offrire agli studenti in difficoltà risorse aggiuntive quali lezioni online registrate e strumenti di apprendimento interattivi (RC-2023, commento a indicatore iC13)

16) Fornire prove intermedie per i corsi di 9 CFU. (RC-2023, commento a indicatore iC13)

18) Introdurre incentivi, come agevolazioni o riconoscimenti, per gli studenti che superano l'esame nella sessione in cui è stato erogato il corso (RC-2023, commento a indicatore iC168bis)

19) Fornire informazioni chiare sulla sequenza raccomandata degli esami durante l'orientamento e nei materiali informativi del corso. (RC-2023, commento a indicatore iC168bis)

20) Promuovere una maggiore integrazione tra i contenuti dei corsi, in modo che il superamento di un corso prepari gli studenti all'esame successivo, incoraggiando la progressione naturale (RC-2023, commento a indicatore iC168bis)

21) Reperire più personale, in particolare dottorandi e Post Doc, da affiancare agli studenti durante il periodo di preparazione alla tesi (RC-2023, commento a indicatore iC27)

Descrizione link: Assicurazione della qualità
Link inserito: https://www.unipr.it/AQ
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Scheda Indicatori di Ateneo

QUADRO D5 — Progettazione del CdS

QUADRO D6 — Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

QUADRO D7 — Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria

Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PARMA
Nome del corso in italiano	Scienze Biomolecolari, Genomiche e Cellulari
Nome del corso in inglese	Biomolecular, Genomic and Cellular Sciences
Classe	LM-6 - Biologia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://corsi.unipr.it/it/cdlm-bm
Tasse	https://www.unipr.it/importi-di-tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PERACCHI Alessio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studi
Struttura didattica di riferimento	Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BLCNGL58C11H342B	BOLCHI	Angelo	BIO/11	05/E2	PA	1	
2.	CPLCST72L27F704A	CAPELLI	Cristian	BIO/08	05/B1	PA	1	
3.	FRRRRT78D11B898H	FERRARI	Roberto	BIO/11	05/E2	PA	1	
4.	PRCLSS64A09G337K	PERACCHI	Alessio	BIO/10	05/E1	PA	1	
5.	RVTCLD64B06B157F	RIVETTI	Claudio	BIO/11	05/E2	PO	1	
6.	ZNBMSM65R13D150N	ZANIBONI	Massimiliano	BIO/09	05/D1	RU	1	

Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Scienze Biomolecolari, Genomiche e Cellulari

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Rappresentanti degli studenti non indicati			

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Boccella (studente)	Maria Pia
Capelli (docente)	Cristian
Pagani (manager didattico)	Roberta
Peracchi (Presidente CDS)	Alessio
Tegoni (RAQ)	Matteo
Zaniboni (docente)	Massimiliano

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
De Giorgi	Andrea	andrea.degiorgi@studenti.unipr.it	Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
CAPELLI	Cristian		Docente di ruolo
BOLCHI	Angelo		Docente di ruolo

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso:Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale - PARMA	
Data di inizio dell'attività didattica	23/09/2024
Studenti previsti	80

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

Sede di riferimento Docenti,Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
CAPELLI	Cristian	CPLCST72L27F704A	PARMA
FERRARI	Roberto	FRRRRT78D11B898H	PARMA
PERACCHI	Alessio	PRCLSS64A09G337K	PARMA
BOLCHI	Angelo	BLCNGL58C11H342B	PARMA
RIVETTI	Claudio	RVTCLD64B06B157F	PARMA
ZANIBONI	Massimiliano	ZNBMSM65R13D150N	PARMA

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
Figure specialistiche del settore non indicate		

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE

De Giorgi	Andrea	PARMA
CAPELLI	Cristian	PARMA
BOLCHI	Angelo	PARMA

Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	5062
Massimo numero di crediti riconoscibili	**12** *DM 16/3/2007 Art 4* *Nota 1063 del 29/04/2011*
Corsi della medesima classe	• Ecologia ed Etologia per la Conservazione della Natura • Scienze Biomediche Traslazionali

Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	24/01/2018
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	21/02/2018
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	21/10/2008 - 19/11/2008
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La Facoltà ha motivato la presenza di due corsi di laurea nella stessa classe. Il corso è stato aggiornato nei contenuti e prevede una forte presenza delle discipline del settore biomolecolare affiancate da discipline chimiche. La facoltà è dotata delle aule e dei laboratori necessari. La denominazione del corso è chiara e comprensibile. La valutazione delle parti sociali è positiva. Gli ambiti professionali e le professioni risultano dettagliati. I risultati di apprendimento attesi sono chiari e dettagliati. La trasformazione adegua i percorsi formativi alle esigenze del mercato del lavoro e del progresso delle conoscenze scientifiche.
La prova finale consiste in una ricerca sperimentale con la presentazione di un elaborato. La produzione scientifica dei docenti della Facoltà è ampiamente documentata. Le conoscenze generali richieste per l'accesso sono dettagliate. L'andamento degli iscritti al 1° anno è al di sopra del minimo della classe. Il corso è frequentato da studenti provenienti da fuori regione. L'andamento degli abbandoni rè al di sotto della media di ateneo. La percentuale degli studenti è laureano in corso risulta sopra il valore medio di Ateneo. I laureati sono complessivamente soddisfatti del corso per il 100%. La

percentuale degli iscritti non attivi al 1° anno di corso risulta al di sotto alla media di Ateneo. Il livello di soddisfazione degli studenti risulta discreto. Elevato è il giudizio sull'interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno ***SOLO per i corsi di nuova istituzione****. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*
Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obbiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

La Facoltà ha motivato la presenza di due corsi di laurea nella stessa classe. Il corso è stato aggiornato nei contenuti e prevede una forte presenza delle discipline del settore biomolecolare affiancate da discipline chimiche. La facoltà è dotata delle aule e dei laboratori necessari. La denominazione del corso è chiara e comprensibile. La valutazione delle parti sociali è positiva. Gli ambiti professionali e le professioni risultano dettagliati. I risultati di apprendimento attesi sono chiari e dettagliati. La trasformazione adegua i percorsi formativi alle esigenze del mercato del lavoro e del progresso delle conoscenze scientifiche.
La prova finale consiste in una ricerca sperimentale con la presentazione di un elaborato. La produzione scientifica dei docenti della Facoltà è ampiamente documentata. Le conoscenze generali richieste per l'accesso sono dettagliate. L'andamento degli iscritti al 1° anno è al di sopra del minimo della classe. Il corso è frequentato da studenti provenienti da fuori regione. L'andamento degli abbandoni rè al di sotto della media di ateneo. La percentuale degli studenti è laureano in corso risulta sopra il valore medio di Ateneo. I laureati sono complessivamente soddisfatti del corso per il 100%. La percentuale degli iscritti non attivi al 1° anno di corso risulta al di sotto alla media di Ateneo. Il livello di soddisfazione degli studenti risulta discreto. Elevato è il giudizio sull'interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2024	212405036	**BIOINFORMATICA** *semestrale*	BIO/10	Riccardo PERCUDANI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	BIO/10	60
2	2023	212402428	**BIOLOGIA DELLE CELLULE STAMINALI** *semestrale*	BIO/06	Roberto PERRIS CV *Professore Ordinario*	BIO/06	48
3	2024	212405681	**BIOLOGIA STRUTTURALE** *semestrale*	BIO/11	**Docente di riferimento** Claudio RIVETTI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	BIO/11	52
4	2023	212405711	**CARDIAC ELECTROPHYSIOLOGY** *semestrale*	BIO/09	Olivier BERNUS		24
5	2024	212405712	**CHIMICA BIO-ORGANICA** *semestrale*	CHIM/06	Francesco SANSONE CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	CHIM/06	52
6	2023	212402429	**ELETTROFISIOLOGIA CELLULARE** *semestrale*	BIO/09	**Docente di riferimento** Massimiliano ZANIBONI CV *Ricercatore confermato*	BIO/09	48
7	2024	212405713	**FISIOLOGIA MOLECOLARE DELLE PIANTE** *semestrale*	BIO/04	Ada RICCI CV *Professore Associato confermato*	BIO/04	52
8	2024	212405714	**GENETICA DELLO SVILUPPO ED EPIGENETICA** *semestrale*	BIO/18	Riccardo PAPA CV *Professore Ordinario*	BIO/18	72
9	2023	212402430	**GENETICA MOLECOLARE UMANA** *semestrale*	BIO/18	Enrico BARUFFINI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	BIO/18	48
10	2024	212405715	**INGEGNERIA DELLE MACROMOLECOLE BIOLOGICHE** *semestrale*	BIO/11	**Docente di riferimento** Angelo BOLCHI CV *Professore Associato confermato*	BIO/11	48

11	2023	212402431	**METODI E APPLICAZIONI DI EDITING DEL GENOMA** *semestrale*	BIO/11	**Docente di riferimento** Angelo BOLCHI CV *Professore Associato confermato*	BIO/11	24
12	2023	212402431	**METODI E APPLICAZIONI DI EDITING DEL GENOMA** *semestrale*	BIO/11	**Docente di riferimento** Roberto FERRARI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	BIO/11	24
13	2024	212405716	**METODOLOGIE BIOCHIMICHE E PROTEOMICHE** *semestrale*	BIO/10	**Docente di riferimento** Alessio PERACCHI CV *Professore Associato confermato*	BIO/10	52
14	2023	212402432	**MOLECULAR ANTHROPOLOGY** *semestrale*	BIO/08	**Docente di riferimento** Cristian CAPELLI CV *Professore Associato confermato*	BIO/08	52
15	2024	212405717	**SISTEMI INORGANICI IN BIOLOGIA** *semestrale*	CHIM/03	Matteo TEGONI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	CHIM/03	55
16	2024	212405718	**STRUTTURA ED ESPRESSIONE DEI GENOMI EUCARIOTICI** *semestrale*	BIO/11	**Docente di riferimento** Roberto FERRARI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	BIO/11	76
						ore totali	787

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline del settore biodiversità e ambiente	BIO/06 Anatomia comparata e citologia ↳ *CELLULE STAMINALI ADULTE:PROPRIETA' E POTENZIALITA' (2 anno) - 6 CFU - semestrale* BIO/08 Antropologia ↳ *MOLECULAR ANTHROPOLOGY (2 anno) - 6 CFU - semestrale*	12	6	6 - 9
Discipline del settore biomolecolare	BIO/10 Biochimica ↳ *METODOLOGIE BIOCHIMICHE E PROTEOMICHE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* BIO/11 Biologia molecolare ↳ *BIOLOGIA STRUTTURALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* ↳ *INGEGNERIA DELLE MACROMOLECOLE BIOLOGICHE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* ↳ *STRUTTURA ED ESPRESSIONE DEI GENOMI EUCARIOTICI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* ↳ *METODI E APPLICAZIONI DI EDITING DEL GENOMA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* BIO/18 Genetica ↳ *GENETICA DELLO SVILUPPO ED EPIGENETICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* ↳ *GENETICA MOLECOLARE UMANA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	48	48	48 - 51
Discipline del settore biomedico	BIO/09 Fisiologia ↳ *ELETTROFISIOLOGIA CELLULARE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	6	6	6 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 60 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			60	60 -

		69

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	BIO/10 Biochimica ↳ *BIOINFORMATICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* CHIM/03 Chimica generale ed inorganica ↳ *SISTEMI INORGANICI IN BIOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale* CHIM/06 Chimica organica ↳ *CHIMICA BIO-ORGANICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale*	18	12	12 - 15 min 12
Totale attività Affini			12	12 - 15

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	8 - 12
Per la prova finale		27	27 - 27
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		48	44 - 48

CFU totali per il conseguimento del titolo	**120**	
CFU totali inseriti	120	116 - 132

Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline del settore biodiversità e ambiente	BIO/01 Botanica generale BIO/02 Botanica sistematica BIO/03 Botanica ambientale e applicata BIO/05 Zoologia BIO/06 Anatomia comparata e citologia BIO/07 Ecologia BIO/08 Antropologia	6	9	-
Discipline del settore biomolecolare	BIO/04 Fisiologia vegetale BIO/10 Biochimica BIO/11 Biologia molecolare BIO/18 Genetica BIO/19 Microbiologia	48	51	-
Discipline del settore biomedico	BIO/09 Fisiologia BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica BIO/14 Farmacologia MED/04 Patologia generale	6	9	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		60		

Totale Attività Caratterizzanti	60 - 69

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	15	12
Totale Attività Affini			12 - 15

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	12
Per la prova finale		27	27
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività			44 - 48

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	**120**
Range CFU totali del corso	116 - 132

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

NOTA del 15/03/2018 relativa al parere del CUN nell'adunanza dell' 8 marzo 2018

Le osservazioni formulate dal CUN, relativamente a questo CdS, sono state recepite e sono stati apportati tutti i cambiamenti richiesti con un'eccezione relativa al QUADRO A2.b
In riferimento all'osservazione relativa alla sezione 'Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)' abbiamo ritenuto pertinente il consiglio di espuntare il codice ISTAT 2.3.1.2.2 - Microbiologi in quanto il percorso formativo non è orientato a formare tale figura professionale. Tuttavia, per quanto riguarda il codice ISTAT 2.3.1.1.2 - Biochimici riteniamo di poterlo mantenere in quanto la definizione della figura professionale fornita dall'Istat (riportata di seguito) è del tutto in linea con le competenze acquisite dai laureati del CdS.

2.3.1.1.2 - Biochimici
Le professioni comprese in questa unità conducono ricerche su concetti e teorie fondamentali nel campo della biologia e della genetica, incrementano la conoscenza scientifica in materia e la applicano in attività di ricerca e nelle sperimentazioni di laboratorio. Studiano le composizioni, le reazioni e le attività chimiche che influenzano i processi vitali, le strutture genetiche degli organismi viventi e le possibilità di modificarle. Applicano e rendono disponibili tali conoscenze nella produzione di beni e servizi.
FONTE: http://professioni.istat.it/cp2011/scheda.php?id=2.3.1.1.2

==========
Si richiede il cambio di denominazione di questo CdS da 'Biologia Molecolare' ('Molecular Biology') a Scienze biomolecolari, genomiche e cellulari (Biomolecular, genomic and cellular sciences).
La variazione proposta è in linea con le indicazioni legislative che richiedono che ogni ordinamento didattico determini la denominazione del proprio corso tenendo conto della corrispondenza fra 'denominazione' e 'contenuti didattici' e del fatto che tale denominazione rappresenta il primo mezzo con cui il corso si presenta all'esterno.
La suddetta variazione non modifica in alcun modo la struttura e i contenuti didattici del CdS ma dà visibilità non solo ai corsi con contenuti di carattere biomolecolare ma anche dei corsi con contenuti di genomica e di biologia cellulare presenti nel Manifesto degli Studi. La precedente denominazione risultava invece forviante per gli studenti in quanto il CdS veniva direttamente associato al solo settore della Biologia Molecolare (BIO/11).
La nuova denominazione è coerente con gli obiettivi formativi indicati e la classe di appartenenza, fa riferimento ad argomenti/temi centrali del corso di studio. Si segnala, inoltre, che non è stata apportata alcuna modifica sostanziale alla presente scheda SUA-CdS, fatta eccezione per le modifiche imposte dalla nuova formattazione della scheda.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Obiettivo del corso di Laurea Magistrale in Scienze biomolecolari, genomiche e cellulari è la formazione di una figura di Biologo con una eccellente preparazione di base in aree tra le più avanzate della Biologia, in particolare la Genetica, la Biochimica, la Biologia molecolare e la Biologia Cellulare. Tale preparazione, incentrata sugli aspetti molecolari dei processi biologici, non può essere fornita da alcuno degli altri due corsi di Laurea Magistrale attivati nella stessa classe (LM in Ecologia e Conservazione della Natura e LM in Biologia e Applicazioni Biomediche).

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Il manifesto degli studi prevede che durante l'ultimo anno del corso di studio gli studenti completino la loro formazione attraverso un tirocinio formativo e di orientamento curriculare. Tale tirocinio consiste in una attività formativa volta ad agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso. Tale attività deve essere il risultato dell'incontro fra l'interesse disciplinare dello studente, in relazione allo svolgimento della tesi di laurea (prova finale), e l'offerta della struttura ospitante. Le attività di questo tirocinio mirano alla acquisizione di conoscenze per l'analisi critica dei risultati della ricerca, per l'uso di particolare strumentazione, per l'apprendimento di utili metodologie, per l'inquadramento dell'argomento di interesse in un contesto più ampio, per sviluppare proposte operative tipiche delle realtà aziendali, a evidente completamento dell'argomento che sarà oggetto della discussione dell'esame finale.
Il tirocinio può essere svolto a seguito della stipula di apposite convenzioni tra l'Ateneo e le strutture ospitanti accreditate o in strutture interne all'Ateneo. Il progetto formativo, da redigere prima dell'avvio dell'attività di tirocinio, esplicita gli obiettivi formativi dello stesso e i risultati attesi, e descrive le attività che lo studente svolgerà presso la struttura ospitante. La durata delle attività è determinata dall'impegno necessario a conseguire i crediti formativi universitari (CFU) previsti dal piano di studi per l'attività di propedeutica alla prova finale. Il monte ore è 'numero crediti' x 25 ore (p.e. un tirocinio da 6 crediti corrisponde a 6x25=150 ore). Il periodo di tempo entro cui effettuare tale attività non dovrà superare i 12 mesi calcolati a partire dalla data di inizio del tirocinio.
Nel caso di tirocinio esterno è firmato dal docente relatore della tesi di laurea che assume il ruolo di Tutore Universitario e dal Tutore aziendale, nominato dalla struttura ospitante, che costituisce il referente dell'Ateneo, è responsabile dell'inserimento dello studente nella realtà lavorativa e garantisce che lo studente svolga le attività definite nel progetto formativo. Il Tutore aziendale interagisce, anche a distanza, con il Tutor Universitario e concorre alla valutazione finale dell'attività di tirocinio. Nel caso di tirocinio interno a strutture dell'Ateneo le figure di Tutore universitario e Tutore aziendale possono coincidere nella persona del docente relatore della tesi di laurea nonchè incaricato di seguire l'attività di tirocinio dello studente.
Per potere discutere la tesi di laurea la attività di tirocinio deve essere valutata dal responsabile dei tirocini del corso di laurea sulla base del giudizio del/i tutore/i con un giudizio di sufficiente, discreto, buono ottimo) e le attività propedeutiche alla prova finale inserite nella tesi di laurea e discusse in seduta di laurea.

Note relative alle attività caratterizzanti